

**ISTITUTO PARITARIO “M.C. BRANDO”
LICEO SCIENTIFICO**

**Esame di Maturità
Anno Scolastico 2025/2026**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE V SEZ. A

La coordinatrice di classe

Prof.ssa Rosalba De Vivo

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto e della classe

Profilo culturale, educativo e professionale dei licei	Pag.3
Pecup dell'indirizzo di studi	Pag.3
Informazioni generali sull'istituto	Pag.6
Profilo della classe	Pag.8
Storia del triennio conclusivo della classe	Pag. 10

2. Metodologie e strategie didattiche

Metodologie e strategie didattiche generali	Pag. 11
Strategie per l'inclusione, il sostegno, il recupero	Pag. 12
Obiettivi trasversali raggiunti	Pag.13
Strumenti di osservazione del comportamento, mezzi e metodi usati nel processo di apprendimento	Pag.15
Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag. 21
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	Pag. 22

3. Percorsi didattici e organizzazione dell'Esame di Maturità

Percorsi di Educazione civica	Pag. 26
Attività di ampliamento offerta formativa	Pag. 27
Formazione scuola-lavoro (FSL)	Pag. 28
Verifiche e simulazioni in vista dell'Esame di Maturità	Pag. 29

4. Prova d'Esame di Maturità Anno scolastico 2025/2026

5. Allegati

6. Consiglio di classe con firma dei docenti

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELLA CLASSE

▪ **PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell’argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

▪ **PECUP DELL’INDIRIZZO DI STUDI**

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di approfondimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

• **Area metodologica:**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

• **Area logico-argomentativa:**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
 - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- **Area linguistica e comunicativa:**
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.
- **Area storico – umanistica**
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
 - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
 - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
 - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
 - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di

cui si studiano le lingue.

- **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER IL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

N.B. Per un'analisi dettagliata degli OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI si vedano le relazioni e i programmi relativi alle singole discipline di seguito allegati.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° Anno	3° Anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – ore settimanali					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Scienze Naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	28	28	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

▪ **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO**

L'Istituto "M.C. Brando" sito in Casoria e appartenente al Distretto Scolastico n. 29, frequentato da discenti provenienti dalla stessa città e da paesi limitrofi, è una scuola cattolica e, in quanto tale, ha come finalità la formazione integrale degli alunni, con una visione cristiana della vita, che contribuisce anche a formare le loro coscienze con l'esempio e le esperienze di fede. Sito in una realtà socioeconomica complessa, dove occorre un grande impegno per supportare situazioni, talvolta precarie e di disagio, l'Istituto si pone come portatore di valori e di opere concrete, nonché come luogo dell'educazione che ha lo scopo di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e di carità, per aiutare gli adolescenti nello sviluppo della propria personalità, educandoli al rispetto, allo spirito comunitario e ai valori sociali. Gli elementi di forza del servizio educativo sono individuati nelle competenze e nelle testimonianze quotidiane dei docenti, i quali, siano essi religiosi o laici, offrono e garantiscono una formazione qualitativamente elevata, arricchita non solo dalle conoscenze necessarie, ma, soprattutto, dal senso umano della storia e dalla capacità degli alunni di aderire, in maniera cosciente e responsabile, ai valori della tradizione culturale italiana e della fede cristiana, affinché la scuola diventi non solo laboratorio di cultura, ma anche

esperienza di comunione e palestra di dialogo.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DE VIVO ROSALBA	Lingua e letteratura inglese	✓	✓	✓
GIANOLI ROBERTA	Disegno e storia dell'arte	✓	✓	✓
LAZZA CHIARA	Scienze naturali	✓	✓	✓
NESE RENSIANA	Religione	✓	✓	✓
IOVINE PASQUALE	Matematica e fisica	✓		✓
LUCIANO IMMACOLATA	Scienze motorie			✓
ROCCO GIULIA	Lingua e letteratura italiana / Lingua e cultura latina	✓	✓	✓
BATARA SKOLASTIKA	Storia / Filosofia		✓	✓

▪ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A del Liceo Scientifico è composta da 15 allievi, 11 maschi e 4 femmine, tutti provenienti dalla IV A del medesimo istituto. Gli allievi si presentano tutti educati e disciplinati, molto ben inseriti nel contesto scolastico.

Nella classe sono presenti 2 alunni con DSA per i quali sono stati elaborati piani didattici personalizzati.

Gli studenti si presentano, per la maggior parte, corretti sul piano comportamentale e abbastanza inseriti nel contesto scolastico, essi sono tutti provenienti dalla classe precedente.

Gli alunni hanno frequentato regolarmente l'Istituto "M.C. Brando", vivendo al suo interno in un clima sereno e familiare, costantemente seguiti dai docenti e dalla Congregazione Religiosa delle Vittime Espiatrici di Gesù Sacramentato.

L'Istituto "M.C. Brando", infatti, è portatore di una lunga tradizione educativa, religiosa e cattolica, che ha contribuito anche a formare le coscienze dei discenti con l'esempio e le esperienze di fede di cui essi sono stati partecipi in numerose occasioni, con attività che hanno creato un notevole afflato umano tra i discenti e consentito loro di sentirsi tutti parte di un'unica grande famiglia.

La familiarità con l'ambiente scolastico e il rapporto consolidato all'interno del gruppo-classe hanno sempre favorito il grande affiatamento e la volontà di migliorare la preparazione di base e il clima relazionale di quasi tutti i discenti. Infatti, anche gli alunni provenienti da altri istituti, che si sono aggiunti nel corso degli anni, sono riusciti ad inserirsi senza difficoltà, manifestando, inoltre, adeguate capacità di recupero, nonché partecipazione attiva nelle attività integrative (particolarmente nell'area progettuale).

Tutti gli alunni, dunque, si preparano ad affrontare l'Esame di Maturità intendendolo come la tappa finale di un iter cominciato negli anni precedenti e interiorizzato da ogni studente in base alle proprie esperienze personali e al proprio vissuto.

Sul piano didattico, naturalmente, gli obiettivi disciplinari e formativi sono stati conseguiti in modo differente a seconda dell'impegno profuso, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e delle capacità individuali di ciascun allievo. Nel complesso, comunque, gli obiettivi didattici e formativi possono ritenersi conseguiti per la maggior parte degli studenti, pur nella logica differenziazione degli esiti individuali.

Per l'applicazione, il profitto e il conseguimento degli obiettivi preventivati, la classe risulta divisa in tre fasce di livello:

- un primo livello è costituito da alcuni alunni particolarmente motivati che hanno frequentato con assiduità, studiato con metodo e continuità e riportato valutazioni eccellenti in tutte le discipline. Questo gruppo ha acquisito conoscenze complete e ottime competenze, un metodo di studio proficuo e ha maturato un'apprezzabile autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, distinguendosi per la grande serietà nell'impegno e la globale maturità;
- un secondo livello è formato da altri alunni che si sono impegnati con regolarità, ma non con lo stesso entusiasmo in tutte le discipline, conseguendo un profitto complessivamente discreto.

Questi allievi pur mostrando maggiori attitudini e interesse per alcune discipline, hanno rivelato, comunque, un'adeguata disponibilità alla creazione di una propria formazione organica.

- un terzo livello è costituito da allievi che, raggiungono un livello medio-basso ma, nonostante ciò, hanno saputo dimostrare di sapersi orientare sufficientemente nella discussione delle tematiche affrontate.

Tutti gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe in fase di progettazione iniziale risultano raggiunti in rapporto alle capacità e alle competenze di ciascuno studente. Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto allo svolgimento regolare della programmazione iniziale, raggiungendo gli obiettivi, rispettando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nei programmi finali di ogni disciplina (vedi allegato relative schede disciplinari).

Nella piena consapevolezza dell'importanza che l'Istituzione scolastica riveste nel campo dell'educazione e della formazione delle giovani generazioni, per le quali la scuola deve proporsi come un "luogo educativo", in cui i giovani vengano aiutati a crescere innanzitutto come persone e poi come cittadini responsabili e coscienti dei propri diritti e dei propri doveri, seppure in totale aderenza alle indicazioni ministeriali, la programmazione educativo-didattica di tutte le discipline si è conformata alle esigenze dei singoli allievi, tenendo conto anche dello sviluppo psico-fisico e delle modalità di apprendimento di ciascuno di essi.

I docenti hanno sempre adottato la metodologia della ricerca e della sperimentazione nei loro interventi didattici e alla lezione frontale hanno fatto seguire l'uso dei più moderni sistemi informatici, per poter coadiuvare il raggiungimento degli obiettivi didattici in partenza.

Inoltre, sono state svolte simulazioni delle prove d'esame e attività di potenziamento e recupero, affinché ogni discente potesse recepire al meglio i contenuti delle discussioni e delle spiegazioni fruite in classe. Tali attività hanno, infatti, consentito ai discenti di elaborare e maturare le proprie competenze, rispettando i ritmi di apprendimento e i tempi di ciascuno.

▪ **STORIA DEL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI**

La classe V A, come si diceva in precedenza, è composta da 15 alunni.

Il clima relazionale tra gli alunni è nel complesso positivo, nonostante nel corso del triennio il gruppo classe abbia subito variazioni di composizione.

Per quanto concerne l'analisi complessiva del percorso didattico, la classe ha avuto una discontinuità didattica abbastanza marcata in qualche disciplina: matematica, fisica, storia e filosofia.

I "nuovi" docenti hanno, comunque, instaurato un dialogo costruttivo con gli allievi, i quali si sono adattati ai diversi metodi di insegnamento, superando qualche inevitabile disagio.

Il Consiglio di classe ha lavorato sempre in un clima di collaborazione e di serenità, fondato su una costante ed accurata verifica del lavoro svolto, nonché sullo scambio continuo di informazioni e di esperienze. Ogni docente ha contribuito, pur nella specificità dei diversi strumenti metodologici disciplinari, al raggiungimento degli obiettivi comuni culturali, al fine di realizzare nella classe una fisionomia educativa il più possibile unitaria.

Dal punto di vista disciplinare la classe, nel corso del triennio, considerati i livelli di partenza, ha

acquisito un grado di consapevolezza maggiore del rispetto delle regole e dell'importanza del dialogo educativo. Questo graduale cambiamento è stato anche il frutto del costante dialogo scuola-famiglia e delle continue sollecitazioni da parte del Consiglio di classe verso la riflessione critica sui comportamenti assunti, sul contesto e sulla realtà.

Considerando pertanto il piano culturale, in termini di competenze e conoscenze acquisite dalla classe, si possono individuare al suo interno alcuni studenti che hanno dimostrato attenzione e partecipazione costanti con ricadute proficue sia in termini di formazione personale che di risultati di profitto nelle varie aree disciplinari. Una parte degli studenti, sostenuti da un valido metodo di studio, dalla capacità di impiegare il tempo in maniera ottimale, pianificando il lavoro e verificandone i risultati, sono pervenuti ad una conoscenza completa e organica degli argomenti sviluppati nell'ambito delle varie discipline, ampliando il personale bagaglio culturale e acquisendo buoni strumenti espressivi e concettuali. Altri alunni, infine, a causa di attenzioni e partecipazioni saltuarie e superficiali, hanno continuato a manifestare nel corso del triennio un impegno approssimativo e circoscritto ad alcuni periodi dell'anno scolastico e, in alcuni casi, relativo solo a determinate discipline, dimostrando poca puntualità nel rispetto delle consegne ed un'applicazione incostante e superficiale finalizzata alle verifiche. Nonostante ciò, l'iter scolastico può ritenersi nel complesso soddisfacente, se si prendono in considerazione i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, non solo in termini di profitto, ma anche sul piano della motivazione e dell'interesse verso i vari ambiti disciplinari.

Di volta in volta, per colmare, almeno in parte, le lacune pregresse sono stati attivati interventi didattici individualizzati indirizzati al recupero di conoscenze e al rinforzo di abilità e competenze; sono stati operati rallentamenti e consolidamenti nel lavoro didattico, rimodulando le lezioni con registri diversificati e semplificati per consentire di superare gradualmente le insicurezze e le difficoltà.

Sono state sempre valorizzate le risorse di coloro che si distinguevano per interesse e motivazione, mediante proposte didattiche curriculari ed extracurriculari di potenziamento per le eccellenze.

È stata cura costante di tutto il Consiglio, stimolare le famiglie ad una proficua collaborazione, informandole tempestivamente sui risultati delle verifiche e in generale sull'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire. Le valutazioni sono state tempestivamente comunicate agli allievi ed opportunamente motivate, con funzione formativa, affinché l'alunno non perdesse la fiducia nelle proprie possibilità di recupero.

2. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

▪ METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE GENERALI

Il Consiglio di Classe ha seguito i seguenti orientamenti didattici:

- verificare i prerequisiti e le conoscenze pregresse prima di affrontare un nuovo argomento;
- stimolare, nel corso delle lezioni, l'attenzione e la partecipazione degli allievi al dialogo educativo;
- verificare le attività svolte dagli studenti e utilizzare l'errore per il recupero di conoscenze e

abilità;

- fornire indicazioni utili a consolidare il metodo di studio ed in particolare l'attività di approfondimento e di ricerca autonoma;
- trattare lacune problematiche a livello pluridisciplinare e interdisciplinare e, comunque, far emergere in ogni circostanza eventuali raccordi o interconnessioni tra le varie discipline;
- segnalare letture o iniziative culturali che potessero risultare utili ad una maturazione complessiva della personalità ed anche a stimolare l'attenzione nei confronti dei problemi d'attualità;
- presentare gli argomenti in forma problematica per stimolare la riflessione;
- utilizzare l'errore come punto di partenza per riflessioni critiche finalizzate all'individuazione delle risposte corrette.

Gli argomenti sono stati presentati e sviluppati, in conformità con le caratteristiche specifiche di ogni disciplina, secondo le seguenti modalità:

- lezione frontale (individuazione delle linee fondamentali degli argomenti oggetto di studio, illustrazione di processi e tecniche);
- lezione dialogata (coinvolgimento degli allievi nelle attività didattiche, attraverso inerenti di varia natura);
- lavori di gruppo / cooperative learning;
- attività di laboratorio in presenza;
- lezione maieutica;
- metodo induttivo e deduttivo;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- brain storming;
- flipped teaching;
- peer education;
- dibattiti;
- svolgimento e correzione di esercizi;
- predisposizione di grafici, tabelle, mappe, timelines ed altri sussidi di supporto;
- attività con il supporto di strumenti multimediali;
- attività di approfondimento individuali e di gruppo;
- FSL.

▪ STRATEGIE PER L'INCLUSIONE, IL SOSTEGNO E IL RECUPERO

Il Consiglio di classe si è impegnato per rendere la classe una comunità accogliente e stimolante, in cui la valorizzazione di ciascuno divenisse il punto di partenza per ottenere i risultati di tutti. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione.

Il recupero delle insufficienze relative al primo quadrimestre è avvenuto in forma di recupero in itinere affiancato da uno studio individuale.

▪ **OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI DALLA CLASSE, STRATEGIE ATTIVATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Il quinto anno è stato progettato in sostanziale continuità con il secondo biennio e in previsione dell'Esame di Maturità, nel rispetto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali. Il Consiglio di classe ha deliberato di operare, in modo trasversale in tutte le discipline, nelle seguenti direzioni:

- consolidare e potenziare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore terminologico;
- perfezionare il metodo di studio;
- avviare gli allievi alla conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;
- sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato;
- acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- abituare gli allievi ad essere lettori autonomi e consapevoli di testi di vario tipo, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- introdurre all'uso degli strumenti di base della ricerca;
- sviluppare gradatamente l'autonomia, la rielaborazione personale e la criticità nello studio;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare;
- sviluppare la capacità di socializzazione e di lavorare in gruppo;
- sviluppare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita;
- sviluppare la capacità di autocorrezione, di autovalutazione e rafforzare l'autostima.

Vengono qui di seguito riportati gli obiettivi disciplinari fondamentali perseguiti nelle diverse discipline (per un'analisi più dettagliata degli stessi si rimanda alle relative schede disciplinari).

Lingua e letteratura italiana

- Conoscere gli aspetti storico- culturali che hanno caratterizzato le diverse sfere letterarie per mettere a confronto sentimenti epocali appartenenti a periodi storici differenti.
- Saper utilizzare strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie nella loro articolazione simbolica, allegorica, metaforica, nel racconto del loro senso universale, individuale e infine storico.
- Comprendere la dimensione intimistica dell'autore nell'esegesi di un testo letterario e rapportarsi in modo critico e personale ad esso, ricavandone modelli di confronto.

Lingua e letteratura latina

- Essere in grado di inquadrare il brano dell'opera complessiva dell'autore, per delinearne la personalità culturale e stilistica, e devono saper collocare un testo sia nel contesto storico-culturale del tempo, sia negli sviluppi della letteratura e civiltà latina.

- Acquisire capacità esegetica ed abilità traduttive utili per sviluppare la capacità di estrazione e riflessione.
- Conoscere tutti i fattori storico-politici e letterari che hanno caratterizzato il periodo storico-culturale.

Filosofia e Storia

- Conoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica dell'Ottocento e del Novecento, e conoscere concetti e termini storico-culturali.
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema e saper individuare e descrivere persistenze e mutamenti nel corso del processo storico contemporaneo.
- Comprendere i rapporti che intercorrono tra le diverse correnti filosofiche dell'Ottocento e del Novecento e tra gli eventi storici dell'età contemporanea.
- Acquisire una mentalità critica in grado di analizzare e valutare autonomamente i fatti storici.
- Formare una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente.
- Appropriarsi di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione.

Storia dell'Arte

- Conoscere le diverse conquiste in campo culturale e artistico, in particolar modo dell'arte delle avanguardie e delle nuove avanguardie; comprendere i significati fondamentali della comunicazione artistica come peso economico e sociale nella cultura.
- Esprimere giudizi personali utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.

Lingua e letteratura inglese

- Conoscere i diversi momenti storico- sociale- culturali tra Ottocento e Novecento, operando una contestualizzazione degli autori e delle loro opere.
- Saper esporre tematiche supportate da riferimenti e riflessioni personali, usando un lessico appropriato.
- Saper riconoscere le categorie narratologiche.
- Comprendere i collegamenti con la produzione letteraria e i movimenti culturali europei.

Matematica e fisica

- Operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni e di formule; affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione.
- Acquisire un metodo deduttivo.

- Comprendere e acquisire un linguaggio universale, univoco e rigoroso che sia strumento per la conoscenza e per l'interpretazione di modelli fisico-matematici e sia capace di evidenziarne l'importanza ed i limiti.
- Comprendere i rapporti fra teoria fisica e realtà, distinguendo natura sperimentale e teoria di una legge.
- Reperire informazioni e utilizzarle in modo autonomo e finalizzato.

Scienze naturali

- Saper raccogliere ordinatamente ed analiticamente fatti oggetto dell'esperienza sensibile, classificarli e interpretare le regolarità (leggi e principi).
- Saper spiegare un evento o un comportamento di un particolare oggetto o essere e inquadrarlo nelle leggi generali.
- Saper riconoscere i diversi processi ed il loro meccanismo d'azione.
- Saper utilizzare un linguaggio scientifico adeguato.

▪ STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO, MEZZI E METODI USATI NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Per il perseguimento e il conseguimento degli obiettivi didattici, il metodo è stato orientato a privilegiare un tipo di insegnamento in cui momenti di trasmissione, che prevedono l'alunno come destinatario delle informazioni, si sono alternati con momenti di attività esperienziali, che hanno visto l'alunno a diretto contatto, in modo attivo ed autonomo, con nuove informazioni. Il processo di apprendimento a cui ha mirato il Consiglio di Classe è stato orientato, piuttosto che verso un apprendimento di tipo teorico, verso un apprendimento di tipo significativo, che ha operato sia realizzando la corretta connessione tra le nuove acquisizioni e l'insieme delle strutture di conoscenza già in possesso dell'alunno, sia procedendo in una più articolata riorganizzazione delle stesse. In linea generale sono stati adottati metodi che si sono differenziati in base agli argomenti da affrontare. Senza dubbio la lettura e lo studio dai libri di testo sono stati privilegiati in quanto hanno abituato l'allievo alla decodificazione dei molteplici linguaggi specifici.

Di fondamentale importanza è stato l'uso del metodo dell'interdisciplinarietà, in quanto ha stimolato negli alunni la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme della conoscenza, e consentito la rivisitazione e la riorganizzazione dei contenuti appresi in altre discipline. In questo modo si è fornito agli allievi un sapere più ricco, ma anche più articolato e completo.

Non si deve dimenticare che la cultura contemporanea ha come tratto fondamentale il legame sempre più stretto tra la scienza e la tecnologia. Lo sviluppo delle scienze, infatti, dipende in buona parte dallo sviluppo della tecnologia, tanto da interagire l'una con l'altra. L'Istituto possiede un laboratorio di informatica con computer collegati in rete che hanno consentito agli allievi un sostanziale approccio sia al mondo multimediale che alle attrezzature tecnologiche.

Aspetti caratteristici di una corretta metodologia sono stati anche la valorizzazione delle diverse attitudini, intese come risorsa fondamentale e meritevole di essere coltivata in tutti gli alunni, e la stimolazione della creatività intellettuale, nonché l'impiego di tecniche di simulazione come strumento efficace per stimolare l'abitudine al lavoro di gruppo, la dimensione progettuale nell'agire,

il trasferimento di competenze, l'assunzione di responsabilità nella conduzione di un lavoro e, infine, lo scambio di ruolo alunno – docente.

Tenuto conto, inoltre, che compito fondamentale della scuola è la formazione del cittadino europeo (D.M. n.139 del 22 agosto 2007), il Consiglio di Classe si è proposto di concorrere all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, articolate nelle seguenti capacità:

- Rispettare le regole della vita scolastica (puntualità nella presenza in classe, nell'esecuzione e nella consegna dei lavori).
- Rispettare sé e l'altro (compagni, personale docente e non docente).
- Rispettare gli ambienti e le strutture scolastiche.
- Accettare il proprio sé corporeo e le norme relative ad un corretto sviluppo fisico.
- Accettare il proprio sé emotivo e imparare e controllare le proprie emozioni.
- Affrontare il lavoro scolastico in modo responsabile e pertinente, utilizzando opportunamente il materiale didattico.
- Partecipare alle attività curriculari ed extracurriculari organizzate dalla scuola, dimostrando di comprenderne il valore formativo.
- Partecipare al dialogo educativo rispettando ruoli ed opinioni.
- Potenziare l'autocontrollo.
- Accettare e condividere i principi della vita democratica sanciti dalla Costituzione.

	Competenze di cittadinanza	Obiettivi
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - Saper compiere operazioni fondamentali, quali riassumere, parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento, illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale e scientifico. - Saper distinguere "fatto" e "interpretazione". - Saper utilizzare strumenti di ricerca (enciclopedia, dizionari, rete) distinguendone il valore e l'attendibilità

		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un metodo di studio personale, efficace e flessibile - Sintetizzare molteplici informazioni in appunti essenziali e corretti -Cogliere il” fulcro” delle questioni oggetto di studio - Ragionare in modo coerente e argomentato <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti - Acquisire gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà - Saper ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (dai fenomeni naturali a leggi e teorie, dal macroscopico al microscopico) e viceversa
--	--	---

Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando a seconda dei diversi contesti e scopo, l'uso personale della lingua. - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure utilizzando il linguaggio verbale e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. - Utilizzare gli strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica nella costruzione ordinata del discorso.
		<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre un argomento anche con l'ausilio di supporti multimediali. - Saper partecipare al dialogo rispettandone le regole. - Leggere e interpretare criticamente tabelle e grafici - Ricorrere alla pratica dell'argomentazione e del confronto per esprimere le proprie idee - Utilizzare il "non verbale" nel comunicare o ricevere messaggi - Utilizzare correttamente il linguaggio dell'analisi in situazioni problematiche della realtà - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e per comunicare - Saper proporre un fenomeno naturale con linguaggio simbolico chimico – fisico – matematico-motorio (tradurre / convertire da un linguaggio formale a un altro) - Saper produrre in forma orale e scritta relazioni documentate rigorose e sintetiche

	Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive, nei riconoscimenti dei diritti fondamentali degli altri. - Collocare l'esperienza personale in un contesto fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri - Saper apprendere cooperando con i compagni. - Partecipare attivamente alle attività di classe. - Offrire il proprio contributo alla realizzazione di attività collettive - Ascoltare i vari punti di vista e valorizzare l'originalità di strategie risolutive di problemi - Avere atteggiamenti solidali
Relazione con gli altri	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il possesso di un metodo di studio⁶⁵⁴ - bhg autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi da utilizzare nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati da raggiungere - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali - Applicare in modo originale regole e principi - Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi scegliendo il modello matematico più adeguato - Saper sostenere la propria tesi - Imparare a esprimere in modo critico e consapevole la propria opinione su temi di particolare interesse - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per ricercare in modo autonomo fonti e informazioni nelle attività di studio e approfondimento

	Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none">- Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.- Saper attivare le proprie conoscenze per affrontare situazioni nuove- Saper cogliere gli aspetti innovativi nelle tecnologie applicate nel tempo- Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici
--	--------------------	--

Rapporto con la realtà naturale e sociale	Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti. - Saper cogliere l'evoluzione della lingua, nel tempo e nello spazio, come fenomeno socio-culturale. - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. - Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. - Riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni - Applicare i principi e i processi dell'analisi matematica nel contesto della realtà quotidiana - Individuare e rappresentare relazioni tra grandezze - Saper collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti) - Cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni - Osservare, registrare, classificare e schematizzare
	Acquisire e interpretare l'informazione	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi e dei fenomeni linguistici e letterari in una dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto tra epoche. - Saper approfondire anche autonomamente questioni affrontate nel percorso di studio, selezionando in maniera critica le fonti e gli strumenti. - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Interpretare criticamente le informazioni ricevute - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della

		<p>matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e per comunicare</p>
--	--	--

Per raggiungere le competenze disciplinari e quelle chiave di cittadinanza, il Consiglio di classe si è proposto di privilegiare la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, dell'alunno; consigliare strategie di studio; concordare le prove scritte con anticipo e attenzione al carico di lavoro).

▪ VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Collegio dei Docenti si trova a proporre dei programmi che in tutti i casi, nella loro sostanza, hanno bisogno di una verifica sia d'adeguatezza sia di fattibilità. La verifica didattica degli apprendimenti è stata collegata non solo alla programmazione dei percorsi disciplinari, ma anche alla programmazione interdisciplinare, ed è stata strutturata in modo da vagliare i risultati raggiunti dagli studenti per poter offrire alla valutazione fondati elementi di giudizio. Nelle verifiche si è tenuto conto delle potenzialità, delle attitudini, dei livelli intellettivi, dell'interesse e della volontà degli allievi. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica. Il Corpo Docente ha, in tutti i casi, approntato la logica delle verifiche sia per accertare i risultati conseguiti da ogni studente sia per analizzare e valutare l'efficacia della stessa attività programmatica. La valutazione, infatti, assume un carattere di centralità nel processo di insegnamento-apprendimento non solo in forza delle esigenze di accertare i livelli e le forme di apprendimento degli allievi, ma anche come elemento insostituibile, in grado di consentire l'analisi di tutte le informazioni necessarie ai docenti per affrontare con efficacia l'insieme complesso dei processi decisionali relativi alla programmazione e alla realizzazione dell'intervento didattico.

La valutazione è stato un processo sistematico, per determinare il grado con cui gli obiettivi sono stati raggiunti dagli allievi.

Alle valutazioni dei lavori e del materiale oggettivo, si sono aggiunte quelle relative all'autonomia, alle capacità di iniziative, alla maturità morale e sociale, che sono espresse considerando ogni momento del vivere quotidiano e non in singole prestazioni particolari. Pertanto, la valutazione ha tenuto conto non solo del raggiungimento o meno degli obiettivi programmati, ma anche:

- della partecipazione al dialogo educativo;
- dell'impegno, dei livelli di partenza e della volontà dimostrata durante l'intero anno scolastico;
- del possesso dei linguaggi specifici e della sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti, nonché della capacità di analisi e di sintesi.

Durante la frequenza giornaliera sono stati effettuati brevi colloqui, osservazioni e controllo del lavoro e riscontri frequenti hanno permesso di programmare interventi di recupero.

Le verifiche sono state di tipo:

- formativo (un controllo efficace per il docente e l'allievo per rilevare le tappe di avvicinamento agli obiettivi intermedi, per porre l'insegnante in grado di valutare l'efficacia dell'intervento educativo programmato e per valutare eventuali modifiche al processo in corso);
- sommativo in ambito disciplinare e pluridisciplinare (per misurare il grado di conseguimento di quegli obiettivi finali e intermedi per i quali l'intero processo didattico è stato progettato e realizzato).

All'interno delle verifiche sommative si sono valutate: le conoscenze acquisite, la comprensione, le capacità critiche, l'astrazione, l'applicazione, nonché le verifiche di tipo orale e scritto, svolte tramite:

- colloqui individuali;
- test;
- momenti di intervento e discussione;
- quesiti a risposta multipla;
- quesiti a risposta singola;
- problemi a soluzione rapida;
- griglie di osservazione;
- ricerche, relazioni e produzione di elaborati multimediali;
- numero di prove: 2 prove scritte minimo e 2 prove orali per quadrimestre.

▪ CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

VEDI ALLEGATO C

Il credito scolastico viene attribuito in maniera motivata dal C.d.C agli alunni interni sulla base della seguente tabella dell'Allegato A (di cui all'art.15 co.2) del D.Lgs n.62/2017.

Nell'ambito della relativa banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

- La media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,50 – 7,55 – 8,65);
- La media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, presenta la prima cifra decimale minore di 5 ma, in seguito al riconoscimento di uno o più degli elementi valutativi sottoindicati, l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto.

L'art.15, co.2 bis del D. lgs. 62/2017, introdotto dall'art.1, co.1, lettera d) della legge 1° ottobre 2024, n.150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Fatto salvo quanto previsto dall'O.M. 54 del 26/03/2026, nel caso in cui la media presenti la seconda cifra decimale >5, essa sarà approssimata per eccesso.

Inoltre, si precisa che la fascia di competenza per l'attribuzione del credito scolastico è determinata esclusivamente dalla media dei voti di profitto e di comportamento.

L'integrazione della media dei voti con gli elementi valutativi sotto riportati consentirà solo di

accedere al credito scolastico più alto nell'ambito della propria fascia di competenza.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MATERIA	VOTO	CREDITO
Religione	Moltissimo	0,10

PROGETTI FIS, PON E/O MINISTERIALI	CREDITI
Progetti con numero di ore non inferiori a 30	0,20
Progetti con numero di ore non inferiori a 50	0,30
Progetti presso enti ed associazioni con un minimo di 60 ore e per non meno di sei mesi	0,20

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	CREDITI
Certificazioni linguistiche almeno di livello A2 di enti riconosciuti dal MIUR che includano le quattro abilità di base	0,30
Frequenza di corsi estivi di lingue con esame conclusivo con un livello linguistico uguale o superiore al livello della certificazione europea	0,20

TITOLI CULTURALI	CREDITI
Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione.	0,10
Pubblicazione di testi, disegni, fotografie su periodici regolarmente registrate	0,10
Olimpiadi, campionati e gare di fisica, matematica, scienze, inglese e filosofia in cui si sia raggiunta una buona classificazione (superamento della fase d'istituto)	0,10
Classificazione alle fasi successive delle Olimpiadi	0,20
Appartenenza e frequenza ad una banda musicale, compagnia culturale e/o teatrale	0,20
Frequenza dei corsi di preparazione di test universitari per un impegno minimo di 60h e con certificazione finale	0,20

TITOLI SPORTIVI	CREDITI
Partecipare a progetti curriculari ed extracurriculari in ambito sportivo (CSS) fino a 20 ore	0,10
Partecipare a progetti curriculari ed extracurriculari in ambito sportivo (CSS) fino a 30 ore	0,20
Partecipare a progetti curriculari ed extracurriculari in ambito sportivo (CSS) superiore a 30 ore	0,30
Partecipare a gare o campionati di livello dilettantistico	0,20
Attività sportiva agonistica svolta all'interno di un'organizzazione ufficialmente riconosciuta o affiliata ad una Federazione con competizione a livello nazionale	0,30
Brevetto di bagnino-arbitro	0,30

Partecipazione a giochi sportivi studenteschi	0,20
---	------

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO	CREDITI
Corsi di protezione civile, certificato di almeno 20 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite	0,10
Attività presso enti ed associazioni con un minimo di 60 ore e per non meno di sei mesi	0,10
Corsi di formazione di primo soccorso di almeno 10 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite	0,20

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	CREDITI
Certificazioni informatiche advanced e expert level riconosciute dal MIUR	0,30
Certificazioni informatiche intermediate level riconosciute dal MIUR	0,20
Certificazioni informatiche base riconosciute dal MIUR	0,10

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato C al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

L'Istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente i criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito e stabilisce che per l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, si valutano:

1. Particolare assiduità della frequenza scolastica;
2. Partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno;
3. Positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (FSL, corsi extracurricolari, progetti scolastici e/ o altre attività inerenti al percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio intende certificare) organizzate dalla scuola o no;
4. Rispetto del regolamento scolastico;
5. Media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
6. Comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente formale e informale.

Allo studente sarà attribuito il credito secondo la seguente modalità:

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta della banda corrispondente alla media scolastica.

- Contribuiscono alla valutazione finale e conclusiva:

- l'acquisizione o il potenziamento di conoscenze e abilità;
- l'acquisizione o il potenziamento di competenze disciplinari e multidisciplinari;
- l'acquisizione o il potenziamento di competenze digitali;
- l'acquisizione o il potenziamento di soft skills trasversali come:
 - Autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
 - Flessibilità/Adattabilità: sapersi adattare a contesti di studio mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con compagni e docenti.
 - Resistenza allo stress: capacità di reagire positivamente alla pressione della nuova situazione mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità dello studio.
 - Capacità di pianificare e organizzare: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità tenendo conto del tempo a disposizione, pianificare lo studio, consegnare i materiali in modo puntuale.
 - Precisione/Attenzione ai dettagli: dimostrare di essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari e i dettagli nella presentazione dei compiti assegnati.
 - Apprendere in maniera continuativa: dimostrare la capacità di riconoscere le proprie lacune e aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
 - Gestire le informazioni: dimostrare abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, richiedere ulteriori spiegazioni in caso di necessità.
 - Capacità comunicativa: capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con docenti e compagni, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.

3. PERCORSI DIDATTICI E ORGANIZZAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

▪ EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 è stato introdotto l'inserimento della disciplina Educazione civica.

La legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", nella scuola primaria e secondaria, stabilisce come l'educazione civica sia una materia curriculare e ne definisce la messa in pratica per le scuole e gli argomenti connessi.

Successivamente, il Decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 aggiorna le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole.

La Legge 30 ottobre 2025, n.164 art.1 co.9 aggiunge che la commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe.

L'educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come una disciplina a sé stante.

Le linee guida dei contenuti dell'educazione civica si possono raggruppare in 3 macrocategorie:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- Sviluppo economico e sostenibilità. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo economico sostenibile.
- Cittadinanza digitale: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Segue tabella con le unità didattiche trattate:

U.D.A. 1: CITTADINANZA E COSTITUZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>- Statuto Albertino e Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Differenze Costituzione Italiana, Costituzione Inglese e Costituzione Americana <p>- Struttura della Costituzione</p> <p>- I 12 principi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 1: Il lavoro - Art. 3: Concetto di uguaglianza (Legge n. 104/1992) - Art. 8: Libertà di culto e rapporti con le altre Chiese - Art. 11: Ripudio della guerra (guerre in atto) - Art. 12: Identità nazionale: bandiera e inno - Rapporti etico-sociali: - Art. 29, 30, 31: Il matrimonio (famiglia, adozione, divorzio) - Art. 32: Diritto alla salute - Art. 33, 34: Diritto all'istruzione (lavoro minorile) 	<p>TUTTE</p>
<p>U.D.A. 2: SVILUPPO SOSTENIBILE E AGENDA 2030</p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Art. 9: Tutela del Patrimonio storico e artistico (UNESCO) - Art. 9: Promozione della ricerca scientifica (il ruolo dello scienziato post pandemia da Covid-19) - Agenzie internazionali specializzate: FAO, OMS, ONU, UNICEF. - Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile (Programma Nucleare Italiano e riferimento a disastri nucleari internazionali). 	Storia dell'arte, Scienze naturali, Storia, Fisica
U.D.A. 3: CITTADINANZA DIGITALE	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> - Le nuove sfide della tecnologia: l'intelligenza artificiale. - La bioetica e il fine vita. 	Filosofia, Scienze naturali, Lingua italiana

▪ **PROGETTO SCOLASTICO**

Per quanto concerne l'attività di progetto, gli allievi sono stati impegnati nella realizzazione del progetto annuale dal titolo "*Pellegrini di speranza in un mondo bisognoso di pace*". I contenuti del progetto sono stati sviluppati durante l'anno scolastico attraverso le discipline e poi attraverso la realizzazione di lavori di gruppo e di Power Point.

▪ **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Nel corso del primo quadrimestre, la classe ha partecipato alla visita guidata presso la Cappella Sansevero e il MUSA - Museo Universitario delle Scienze e delle Arti.

Presso la Cappella Sansevero gli alunni hanno avuto modo di osservare opere di grande valore artistico e simbolico, tra cui il celebre *Cristo Velato*, e le *Macchine anatomiche*, approfondendo aspetti legati alla scultura barocca, alla tecnica artistica e al contesto storico-culturale del monumento. Durante la visita al MUSA, invece, gli studenti hanno osservato collezioni e reperti scientifici e naturalistici, approfondendo temi inerenti alle scienze naturali, all'anatomia, alla biodiversità e alla divulgazione scientifica attraverso percorsi espositivi dedicati.

Nel corso del II quadrimestre la classe è stata in viaggio d'istruzione nella città di Madrid, rafforzando l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale di un paese europeo, promuovendo, altresì, la convivenza civile tra individui diversi. Durante il soggiorno durato 4 giorni, gli alunni hanno incorporato le conoscenze teoriche acquisite in classe in situazioni reali, visitando il museo Reina Sofia, il museo del Prado e attraverso un tour guidato hanno visitato i punti salienti e caratteristici della città.

▪ **FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro (FSL) riassunte nella seguente tabella.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	
CLASSE III Anno scolastico: 2023/2024	
PROGETTO	MONTE ORE
Progetto Protezione Civile: il Primo Soccorso	5 ore
Etica ambientale	10 ore
Elaborazione e stesura delle relazioni.	5 ore
CLASSE IV Anno accademico: 2024/2025	
La bioetica: nascita della disciplina, la bioetica animale, la bioetica ambientale e il biodiritto.	15 ore
Orientamento universitario con Forma Mentis.	3 ore
Microbi, antibiotici e vaccini: Università degli Studi di Napoli “Luigi Vanvitelli”.	6 ore
Elaborazione e stesura delle relazioni.	6 ore
CLASSE V Anno accademico: 2025/2026	
Presentazione del libro: Il mandorlo dai rami di pesco. La cultura dei trapianti	5
Corso di Primo Soccorso: distruzione delle vie aeree	5
Incontro “ENTRARE IN POLIZIA” con la Polizia Stradale	4
La bioetica e il fine vita.	20
Elaborazione e stesura delle relazioni.	6

▪ VERIFICHE E SIMULAZIONI IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITÀ

In vista delle novità introdotte nell'Esame di Maturità dal decreto legislativo n. 65 del 2022, il Ministero ha voluto predisporre specifiche misure di accompagnamento per le scuole, i docenti, gli studenti. Le modalità di svolgimento della maturità 2026 sono state comunicate dal MIM con la pubblicazione dell'ordinanza n. 54 del 27 marzo 2026.

La prima prova scritta di italiano sarà uguale per tutti gli indirizzi scolastici ed è composta, in tutto, da sette tipologie di tracce: due tracce per l'analisi del testo, tre tracce per il testo argomentativo e due tracce di attualità. Gli studenti dovranno sceglierne una a seconda della loro preparazione e della loro sensibilità. Per tale motivo gli studenti hanno svolto una simulazione. Le tracce sono state selezionate dal docente di riferimento sia considerando le ultime prove svolte sia le tematiche di attualità affrontate e approfondite durante l'anno scolastico.

La seconda prova scritta sarà differente a seconda degli indirizzi di studio, come indicato nell'ordinanza; la traccia per la simulazione svolta è stata formulata tenendo conto dei quadri di riferimento della seconda prova pubblicati dal Ministero dell'Istruzione nel D.M. 769 del 26 novembre 2018.

4. L'ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025/2026

In vista delle novità introdotte nell'Esame di Maturità dal decreto legislativo n. 65 del 2022, il Ministero ha voluto predisporre specifiche misure di accompagnamento per le scuole, i docenti, gli studenti. Le modalità di svolgimento della maturità 2026 sono state comunicate dal MIM con la pubblicazione dell'ordinanza n. 54 del 27 marzo 2026.

La prima prova scritta di italiano sarà uguale per tutti gli indirizzi scolastici ed è composta, in tutto, da sette tipologie di tracce: due tracce per l'analisi del testo, tre tracce per il testo argomentativo e due tracce di attualità. Gli studenti dovranno sceglierne una a seconda della loro preparazione e della loro sensibilità. Per tale motivo gli studenti hanno svolto una simulazione. Le tracce sono state selezionate dal docente di riferimento sia considerando le ultime prove svolte sia le tematiche di attualità affrontate e approfondite durante l'anno scolastico.

La seconda prova scritta sarà differente a seconda degli indirizzi di studio, come indicato nell'ordinanza; la traccia per la simulazione svolta è stata formulata tenendo conto dei quadri di riferimento della seconda prova pubblicati dal Ministero dell'Istruzione nel D.M. 769 del 26 novembre 2018.

Esame di Maturità Anno scolastico 2025/2026

OM 54/2026

Art.10, co.1, 2.

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

OM 54/2026

Art.17, cc.1, 2, 3, 4.

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:
 - prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.
2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1° luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.
3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le

stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

OM 54/2026

Art.22, cc.1, 2, 3, 5, 8.

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DLGS 62/2017, a conclusione dell'Esame di Maturità è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione alle prove scritte e al colloquio e dai punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di 40 punti.

La commissione dispone di un massimo di 20 punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di 20 punti per la valutazione del colloquio.

L'Esame di Maturità consisterà in tre prove:

1. Prova scritta nazionale di italiano:

Ai sensi dell'art.17, co. 3 del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento. Il MIM predispone 7 tracce e tra queste gli studenti ne dovranno scegliere una, secondo le loro competenze e la loro sensibilità. Le tracce della prima prova di maturità sono così suddivise:

- 2 tracce per l'analisi del testo (tipologia A);
- 3 tracce per il testo argomentativo (tipologia B);
- 2 tracce per il tema d'attualità (tipologia C).

2. Seconda prova scritta su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio:

Ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs 62/2017, la seconda prova si svolge in forma scritta, grafica, o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2025/26 le discipline oggetto della seconda prova per tutti i percorsi di studio sono individuate D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026.

5. ALLEGATI

- Griglie di valutazione delle prove scritte (Allegato A)
- Griglia di valutazione del colloquio (Allegato B)
- Attribuzione del credito scolastico (Allegato C)
- Programmi-schede disciplinari
- Firma dei docenti del Consiglio di classe

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

ISTITUTO M.C. BRANDO
 VIA ARMANDO DIAZ, 1 CASORIA
 LICEO SCIENTIFICO - COMMISSIONE
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	5	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	16	4	
	Completa e appropriata - Sufficiente	12	3	
	Poco ordinata ed imprecisa – quasi sufficiente	8	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	Da 1-4	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	4	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	12	3	
	Limitata e imprecisa con qualche errore	8	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-4	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critiche valutazioni personali.	Eauriente e originale- Ottimo	20	5	
	Logica e coerente- Buono	16	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	3	
	Superficiali e non sempre pertinenti	8	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-4	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esauriente e originale- Ottimo	10	2	
	Completa e attinente- Buono	8	1,5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	6	1	
	Parziale	4	0,5	
Comprensione, analisi ed interpretazione del testo	Completa ed approfondita, analisi accurata, interpretazione approfondita - Ottimo	30	6	
	Comprensione completa, analisi ed interpretazione corrette - Buono	24	5 -4	
	Comprensione, analisi ed interpretazioni corrette ed essenziali - Sufficiente	18	2	
	Esposizione parziale, analisi approssimativa, interpretazione superficiale - Mediocre	12	1,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-6	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				20

La Presidente

La Commissione

ISTITUTO M.C. BRANDO
VIA ARMANDO DIAZ, 1 CASORIA
LICEO SCIENTIFICO - COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	5	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	16	4	
	Completa e appropriata - Sufficiente	12	3	
	Poco ordinata ed imprecisa – quasi sufficiente	8	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-4	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	4	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	12	3	
	Limitata e imprecisa con qualche errore	8	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-4	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	5	
	Logica e coerente- Buono	16	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	3	
	Superficiali e non sempre pertinenti	8	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-4	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
-Comprensione, analisi ed interpretazione	Individuazione completa e sicura- Ottimo	10	2	
	Individuazione completa e attinente- Buono	8	1,5	
	Individuazione corretta- Sufficiente	6	1	
	Individuazione ed interpretazione scarsa - Parziale	4	0,5	
Argomentazione e riflessione critica	Argomentazione coerente e riferimenti culturali congruenti, ampi e corretti - Ottimo	30	6	
	Argomentazione coerente e riferimenti culturali corretti - Buono	24	5-4	
	Argomentazione sufficientemente coerente e riferimenti culturali essenziali - Sufficiente	18	2	
	Argomentazione approssimativa e incerta, riferimenti culturali poco congruenti- Mediocre	12	1,5	
	Argomentazione incoerenti e riferimenti culturali assenti- Insufficiente e scarso	Da 1-6	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				20

La Presidente

La commissione

ISTITUTO M.C. BRANDO
 VIA ARMANDO DIAZ, 1 CASORIA
 LICEO SCIENTIFICO - COMMISSIONE
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITA’**

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	5	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	16	4	
	Completa e appropriata - Sufficiente	12	3	
	Poco ordinata ed imprecisa – quasi sufficiente	8	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-4	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	4	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	12	3	
	Limitata e imprecisa con qualche errore	8	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-4	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	5	
	Logica e coerente- Buono	16	4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	3	
	Superficiali e non sempre pertinenti	8	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-4	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esauriente e originale- Ottimo	10	2	
	Completa e attinente- Buono	8	1,5	
	Semplice e lineare- Sufficiente	6	1	
	Parziale	4	0,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esaustiva e precisa- Ottimo	30	6	
	Completa e attinente- Buono	24	5 -4	
	Semplice e lineare- Sufficiente	18	2	
	Esposizione disordinata ed elementare, riferimenti culturali non sempre pertinenti	12	1,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-6	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO.....			

La Presidente

La commissione

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

La traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;">Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	5
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	6
<p style="text-align: center;">Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	4

ISTITUTO M.C. BRANDO
VIA ARMANDO DIAZ, 1 CASORIA
LICEO SCIENTIFICO Commissione
GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – LICEO SCIENTIFICO
Disciplina: Matematica

Candidato/a _____	Classe _____	Data _____		
INDICATORI (Correlato agli obiettivi della prova)	Livelli	Punteggio	Attribuito	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5		
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4		
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3		
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2		
	Non comprende informazioni e consegne	1		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Conoscenze precise ed esaurienti	6		
	Conoscenze corrette	5		
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	4		
	Conoscenza degli elementi essenziali	3		
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	2		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Risoluzione coerente, completa e corretta	5		
	Risoluzione coerente e corretta	4		
	Risoluzione coerente ed essenziale	3		
	Risoluzione sufficiente	2		
	Risoluzione frammentaria	1		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Argomentazione chiara, coerente e corretta	4		
	Argomentazione coerente ma poco chiara	3		
	Argomentazione poco coerente	2		
	Argomentazione non coerente o assente	1		
Punteggio finale assegnato				

Il Presidente

La Commissione

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

▪ CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente e considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

L'Istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente i criteri e le modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito e stabilisce l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.

Attribuzione credito scolastico nel corso del triennio

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

▪ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

- 1) Se la media dei voti ha la parte decimale $\geq 0,50$ viene attribuito il massimo della fascia;
- 2) L'alunno che riporta la media $9 < M \leq 10$ accede direttamente al massimo della fascia;
- 3) Se la media dei voti ha la parte decimale $< 0,50$ l'alunno può accedere al massimo della fascia se sono soddisfatte le seguenti condizioni o in presenza di attività complementari e/o integrative gestite dall'Istituto (art. 11 comma 2 del DPR 323/98) che vengono così individuate con i relativi punteggi loro assegnati (con un punteggio massimo integrativo di 1 punto):

ATTIVITA'	PUNTEGGIO
Certificazioni AICA/EIPASS/PEARSON VUE, ecc. rilasciate dall'istituto e non, relative a competenze informatiche conseguite nel periodo dell'anno di riferimento.	0,2
Partecipazione a concorsi/manifestazioni/attività integrative (teatro, giornalino d'istituto, attività socioassistenziali) promosse dall'istituto e non	0,1
Certificazioni linguistiche organizzate dalla scuola e non, conseguite nel periodo dell'anno scolastico di riferimento	0,2

Partecipazione ad attività sportive organizzate dall'istituto e non, certificate dal docente referente per un minimo di 20 h o con certificato per partecipazione a gare/manifestazioni a livello agonistico	0,1
Voto in condotta superiore a 8/10 e dimostrazione di interesse, impegno e partecipazione costruttiva alle attività proposte di religione cattolica	0,2
Frequenza: assenze giustificate inferiori a 30 giorni di lezione nell'anno scolastico, entrate e uscite fuori orario inferiori a 10	0,2
Attività di orientamento universitario o conservatorio di musica e partecipazione a webinar formative	0,2
Partecipazione alle attività PCTO organizzate dall'istituto	Partecipazione inadeguata e discontinua 0 Partecipazione attiva 0,2 Partecipazione attiva e partecipata 0,4

▪ **CREDITO SCOLASTICO MATURATO NEL SECONDO BIENNIO**

COGNOME E NOME	CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO
OMISSIS		
<p>NOTA n°10719 del 21/03/2017 del GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI in tema di diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n 233- Indicazioni operative.</p>		

Documento	SCHEDA DISCIPLINARE
Materia	ITALIANO
Docente	ROCCO GIULIA
Ore settimanali	4
Libro di testo	<i>Cuori intelligenti</i> , voll.3 a e 3b, Claudio Giunta, ed.rossa, DEA SCUOLA

OBIETTIVI

- - formazione integrale ed equilibrata degli allievi;
- formazione di coscienze critiche, libere e responsabili;
- **OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI**
saper leggere e comprendere un testo individuandone le sue caratteristiche principali; saper leggere un autore e la sua opera inquadrandoli storicamente;
saper decodificare i contenuti del testo analizzato;
saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana;saper esporre con proprietà lessicale gli argomenti trattati;
saper elaborare un testo scritto osservando le regole di produzione dell'italiano; saper analizzare, interpretare e riflettere su un testo letterario.
- **OBIETTIVI MINIMI:**
 - Lettura consapevole e identificazione del significato di un testo letterario, sua collocazione in un genere di pertinenza e di produzione dell'autore, sua contestualizzazione;
 - Memorizzazione e a lungo termine di dati fondamentali della storia letteraria;
 - Produzione dei testi (riassunto, schedatura di testi in prosa ed in poesia) e di testi di comunicazione di tipo espositivo e argomentativo (analisi testuale e testi argomentativi).

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare analisi retoriche, narratologiche, stilistiche; - riconoscere la continuità di elementitematici nel tempo; - orientarsi all'interno del fenomeno letteratura, raggiungendo la consapevolezza della sua funzione culturale, sociale e storica; - elaborare una scrittura funzionale alle diverse situazioni comunicative; - cogliere il valore orientante e formativo dei testi letti e delle tematiche proposte (riflessione sulla progettualità personale, sulle proprie scelte, sulla complessità del mondo contemporaneo, ecc.). 	<p>Le caratteristiche dei diversi periodi storico culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I centri, i luoghi e i soggetti dell'elaborazione culturale. - La poetica e l'ideologia degli Autori. - Le opere e le fasi evolutive degli Autori. - L'evoluzione formale dei generi letterari. - Gli elementi caratterizzanti di un testo letterario. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collegare le esperienze letterarie agli aspetti della cultura e della società che le hanno espresse; - collegare la produzione letteraria italiana alle opere ed ai movimenti culturali europei; - decodificare testi letterari e non letterari; - contestualizzare i testi letterari; - formulare giudizi motivati in base ad un'interpretazione storico-critica; - produrre testi di vario tipo adeguando stile e registro linguistico; - esporre oralmente in maniera chiara ed efficace.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Il Romanticismo:** contesto storico letterario
- **Giacomo Leopardi:** vita e contesto familiare
 - Poesia e Filosofia leopardiana
 - I Canti
 - Le Operette Morali
 - Lo Zibaldone
- **Età del Realismo :** Flaubert – Madame Bovary
- Il Genere Memorialistico
- Il romanzo Storico
- **Silvio Pellico:** vita e opere
- **Boudelaire** e i Fiori del Male
- **La Scapigliatura:** Emilio Praga

Igino Ugo Tarchetti

- **Giosuè Carducci:** Vita e contesto socio-politico

La poetica

Le Rime Nuove

Le Odi Barbariche

- **Caratteri generali del Verismo**

- **Giovanni Verga:** vita e opere

- **Carlo Collodi:** vita e opere

- **Edmondo De Amicis:** vita e opere

- **Emilio Salgari:** vita e opere

- **Decadentismo in Europa**

- **Giovanni Pascoli:** vita e contesto familiare

la sperimentazione del '900

Myricae

I Poemetti

I Canti di Castelvecchio

Poemi conviviali

La Poetica del Fanciullino

- **Gabriele D'Annunzio:** vita e contesto socio- politico

il personaggio, l'opera, la visione del mondo

D'Annunzio poeta

Un uomo in sintonia con il suo tempo

D'annunzio Romanziere

Il Piacere

- **Italo Svevo:** vita e contesto socio – letterario

Generi letterari, tematiche e tecniche narrative

Una Vita

Senilità

La Coscienza di Zeno

- **Luigi Pirandello:** Vita e visione del mondo

Novelle per un anno

Pirandello romanziere

Il fu Mattia Pascal

Pirandello e il teatro

Uno, nessuno e centomila

- **Giuseppe Ungaretti:** cenni

- **Primo Levi:** vita e opere

Testi letti:

Giacomo Leopardi: Infinito

A Silvia

Giosuè Carducci: Pianto Antico

Giovanni Verga: Rosso Malpelo

Mastro Don Gesualdo

Giovanni Pascoli: X Agosto

Gelsomino Notturmo

Gabriele D'Annunzio: La pioggia nel Pineto

U.D.A PARALLELA: INCONTRO CON UN'OPERA:

IL PARADISO DI DANTE.

- U. D. 1 Introduzione al Paradiso
- U. D. 2 Struttura e temi

Nel corso delle unità didattiche si procederà alla lettura e analisi dei Cantiscelti.

U.D.A. PARALLELA

Il programma di letteratura italiana si proporrà altresì di formare alunni ben consapevoli delle nuove metodologie dell'Esame di Maturità e di formarli sia per ciò che concerne la prova scritta che orale, nonché di affinare le capacità critiche e letterarie dei discenti attraverso la redazione del giornalino scolastico, "Il Brando tra le righe".

Casoria, 15/05/2026

La docente

Giulia Rocco

Documento	SCHEDE DISCIPLINARE	
Materia	LATINO	
Docente	ROCCO GIULIA	
Ore settimanali	3	
Libro di testo	<i>Civitas</i> vol. 3, Cantarella, Guidorizzi, Einaudi scuola	
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ

<ul style="list-style-type: none"> - Operare confronti tra autori e movimenti diversi e opere diverse dello stesso autore; - porre in relazione testi latini e italiani, riconoscendo le riprese tematiche e linguistiche; - individuare i valori di civiltà e di cultura di lunga durata; - rielaborare in modo critico i contenuti appresi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Testi scritti diversificati per tipologia e genere; - contesti storici, filosofici e culturali in cui sono maturati i testi; - aspetti essenziali del patrimonio etico, religioso e culturale della civiltà latina; - processi per l'analisi e l'interpretazione del testo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Condurre l'analisi del testo latino in traduzione nei suoi aspetti essenziali (contenuto, stile, sintassi, retorica); - ricostruire il rapporto intellettuale-società, cogliendo le relazioni tra il testo e l'extratesto.
---	--	---

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **La Dinastia Giulio- Claudia**
- **La Dinastia Flavia**
- **Plinio il Vecchio:** vita e opere
- **Fedro:** vita e opere
- **Seneca:** Il rapporto con lo stoicismo
 - Le Consolationes Publi
 - Le lettere a Lucilio
 - L'epistolario
 - Seneca Tragico e Apokolokyntosis
- **Lucano:** vita e opere
 - la Pharsalia
 - il Bellum Civile
- **Publio Papinio Stazio:** vita e opere
 - Tebaide

Achilleide

- **Valerio Flacco:** vita e opere
- **Silio Italio:** vita e opere
- **Petronio:** vita e opere
 - Temi
 - Satyricon
 - Il mondo di Petronio

- **La satira e l'epigramma**
- **Quintiliano:** vita e opere
 - Istitutio Oratoria

- **Persio :** vita e opere
 - Satire
- **Giovenale :** vita e opere
 - Satire
- **Marziale :** vita e formazione
 - Gli Epigrammi

- **Orizzonte culturale del I secolo d.C.**
- **Plinio il Giovane:** Vita e opere
- **Tacito:** vita e opere
 - Agricola
 - Germania
 - Dialogus
 - Historiae
 - Annales

- **Svetonio:** vita e opere
 - De viris Illustribus
 - De vita Cesarum
- **Apuleio:** vita e opere
 - Le Metamorfosi
 - Stile e scrittura di Apuleio

Casoria, 15/05/2026

**La docente
Giulia Rocco**

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA
DOCENTE: Skolastika Kardin Batara
LIBRO DI TESTO: <i>Methodus, al cuore della storia</i> vol.3 G. Gentile-L. Ronga-A. Rossi-G. Digo, LA SCUOLA EDITRICE
Ore settimanali: 2
FINALITÀ DIDATTICHE DI STORIA

Lo studio della storia costituirà come sempre una presenza rilevante nel *curriculum* di studi del liceale, in quanto la conoscenza dei fenomeni storici e l'acquisizione di solide capacità storiografiche hanno notevole importanza per la formazione dell'individuo.

Nel quadro delle attività di questo insegnamento l'educazione storica ha nel quinto anno centralità e presenza, sebbene permanga la necessità di perseguire obiettivi di consolidamento e di avanzamento nel campo delle competenze e delle conoscenze linguistiche generali.

L'attività educativa si proporrà, dunque, di raggiungere i seguenti scopi:

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
- Scoprire la dimensione storica del presente;
- Affinare la sensibilità alle differenze;
- Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato;
- Consolidare l'autonomia ed il senso di responsabilità;
- Far maturare nei singoli discenti un maggior senso di autosufficienza e responsabilità, sia nelle discipline scolastiche che nelle relazioni interpersonali, abituandoli al rispetto ed alla tolleranza, indispensabili per una serena convivenza nella nostra società multiculturale.

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi da perseguire nel quinto anno si pongono in continuità con quelli raggiunti nel secondo e primo biennio, rispetto ai quali si caratterizzano per maggiore complessità ed una più ampia articolazione riguardo sia allo sviluppo delle capacità sia all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Lo studente alla fine del quinto anno dovrà dimostrare di essere in grado di:

- ✓ Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi;
- ✓ Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- ✓ Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti;
- ✓ Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari;
- ✓ Ripercorrere nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli

- e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali;
- ✓ Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche;
 - ✓ Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperle interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.

Obiettivi minimi

In relazione alle competenze individuate dalle Indicazioni Nazionali di riferimento, per ottenere una valutazione sufficiente, tanto in occasione delle singole prove e verifiche *in itinere*, gli studenti, in misura adeguata al secondo anno di secondo biennio dell'istruzione superiore, dovranno dar prova di:

Conoscere la storia contemporanea, dunque, i principali processi di trasformazione in Italia, in Europa e nel mondo

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Individuare e descrivere persistenze e mutamenti es.: continuità, cesura, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, ecc.
- Conoscere gli elementi essenziali che caratterizzano il periodo
- Comprendere i collegamenti tra gli argomenti pluridisciplinari
- Saper redigere una breva relazione servendosi degli appunti o mappe
- Saper riferire processi ed avvenimenti storici
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo
- Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi
- Saper utilizzare semplici termini storiografici

Obiettivi trasversali di riferimento

Nel quinto anno, l'insegnamento della Storia si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche.

In generale la disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di obiettivi trasversali:

- Uso sistematico del manuale
- Potenziamento del metodo di studio
- Potenziamento degli strumenti di comunicazione verbale e scritta
- Potenziamento del metodo di approccio ad una "situazione problematica"
- Acquisizione della capacità di trasferire i contenuti appresi • Acquisizione delle capacità di osservazione, di analisi e sintesi.

CONTENUTI

Per quanto concerne i contenuti, lo studio della Storia riguarderà gli avvenimenti principali della storia contemporanea.

Le tematiche sopra esposte prevedono le seguenti unità di apprendimento:

U. D. A. O “PROGETTO ACCOGLIENZA”

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">▶ Contrastare le difficoltà che si possono creare in seguito all’inserimento in un nuovo contesto.▶ Instaurare un clima positivo all’interno del gruppo ai fini dell’apprendimento e della motivazione.▶ Conoscere i ragazzi, i loro vissuti scolastici, le motivazioni e le attese rispetto alla scuola, i loro ambienti di vita.▶ Facilitare la conoscenza del contesto.▶ Far conoscere il regolamento d’Istituto e le regole da rispettare.▶ Informare sulle caratteristiche del percorso intrapreso e sulle sue finalità.▶ Facilitare la conoscenza reciproca.▶ Attivare la motivazione.▶ Creare un clima rassicurante.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">▶ U.D.1 Presentazione dell’Istituto. Saluto del Capo d’Istituto. Lettura della preghiera comunitaria. Lettura del regolamento d’Istituto.▶ U.D.2 Colloquio con la classe.▶ U.D.3 Rilevamento dei prerequisiti. Somministrazione dei test disciplinari.▶ U.D.4 Presentazione del contratto d’aula. Presentazione delle finalità educative della scuola. Illustrazione delle programmazioni disciplinari.▶ U.D.5 Attività di recupero / potenziamento.▶ U.D.6 Manifestazione conclusiva della settimana di accoglienza.
TEMPI	Settembre

U. D. A. 1. “LA DISSOLUZIONE DELL’ORDINE EUROPEO”

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">▶ Conoscere i caratteri costitutivi degli imperialismi e dei nazionalismi europei▶ Comprendere gli elementi caratteristici della società italiana nell’età giolittiana▶ Individuare i fattori costitutivi delle dinamiche politiche e sociali della seconda rivoluzione industriale▶ Individuare le dinamiche e le tensioni sviluppatasi all’interno del sistema politico internazionale▶ Individuare permanenze e mutamenti nelle strutture demografiche, produttive, sociali, politiche e culturali all’inizio del Novecento▶ Individuare le caratteristiche della guerra come fenomeno totalizzante
-----------	---

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Comprendere l'eccezionalità dei motivi che spinsero la Russia al ritiro ▶ Capire perché la rivoluzione russa fu un evento destinato a condizionare buona parte del XX secolo ▶ Individuare e descrivere persistenze e mutamenti es.: continuità, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, ecc. ▶ Incrementare e consolidare le capacità analitiche e sintetiche ▶ Sviluppare la capacità di cogliere nessi tra le discipline ▶ Conoscere i contenuti disciplinari
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> ✧ Conoscenza degli aspetti fondamentali della società e della cultura europea della fine del XIX secolo ✧ Conoscenza della situazione economica, politica e sociale dell'Italia nei decenni conclusivi dell'Ottocento ✧ Capacità di analisi di fenomeni politici, sociali e culturali complessi ✧ Conoscenza delle trasformazioni politiche e sociali in Europa durante l'Ottocento ✧ Conoscenza della condizione economica, politica e sociale della Russia d'inizio secolo ✧ Conoscenza dei periodi storici precedenti. ✧ Capacità di prendere appunti
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche. - Capacità di operare una riflessione sulla sua prospettiva storica - Collaborare e partecipare - Agire autonomamente e responsabilmente - Capacità di contestualizzare un fenomeno, un fatto, un testo - Capacità di esprimere un giudizio critico - Capacità logico- operative: osservare, analizzare, sintetizzare, confrontare, schematizzare; <p>Competenze linguistiche: comunicazione scritta e orale in forma grammaticalmente corretta ed efficacemente appropriata</p>
CONOSCENZE	<p>U. D. 1 L'ITALIA ALLA VIGILIA DELLA GUERRA: L'ETA' GIOLITTIANA</p> <p>U. D. 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>U. D. 3 LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche

TEMPI	Ottobre - Novembre
RELAZIONI	Con i docenti del C. di C. per il conseguimento degli obiettivi trasversali

U. D. A. 2. “LE GRANDI IDEOLOGIE E LA NUOVA CATASTROFE”

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Usare modelli appropriati per inquadrare, comporre, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari ▶ Comprendere le relazioni tra la crisi post-bellica e l’ascesa della dittatura in Italia e Germania ▶ Individuare le peculiarità del fascismo e del nazismo attraverso le figure di Mussolini e di Hitler ▶ Saper cogliere con chiarezza le cause del secondo conflitto mondiale, inquadrandone le coordinate spazio-temporali ▶ Comprendere la complessità di quadri storico- culturali, rilevando la presenza di analogie e contraddizioni ▶ Comprendere l’intreccio di fattori materiali e spirituali ▶ Riconoscere e localizzare i centri di elaborazione culturale
-----------	--

- ▶ Correlare diversi ambiti di produzione artistica e culturale
- ▶ Acquisire maggiore consapevolezza nell’uso della lingua italiana
- ▶ Incrementare e consolidare le capacità analitiche e sintetiche
- ▶ Conoscere i contenuti disciplinari

PREREQUISITI
in Italia e in Europa

- ✧ Conoscenza del quadro storico- politico dell’inizio del nuovo secolo
- ✧ Conoscenza delle tensioni determinate dagli esiti della prima guerra mondiale
- ✧ Capacità di riconoscere gli elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee
- ✧ Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- ✧ Individuare e descrivere persistenze e mutamenti

COMPETENZE

- Capacità di collocare storicamente i movimenti culturali presi in esame
- Collaborare e partecipare
- Agire autonomamente e responsabilmente
- Capacità di operare una riflessione sulla sua prospettiva storica
- Affinamento della capacità di contestualizzazione
- Scoperta in un testo dei valori di cui è portatore
- Capacità di esprimere un giudizio critico
- Capacità logico- operative: osservare, analizzare, sintetizzare, confrontare, schematizzare;

Competenze linguistiche: comunicazione scritta e orale in forma grammaticalmente corretta ed efficacemente appropriata.

CONOSCENZE

- U. D. 1 LE INQUIETUDINI DEL DOPOGUERRA
- U.D.2. L’ETA’ DEI TOTALITARISMI
- U.D.3. LE ORIGINI DEL FASCISMO (1919-1926)

U.D.4. IL FASCISMO IN ITALIA (1926-1939)

U. D. 5 IL NAZISMO U. D. 6 GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL 1929

U.D.7. VIGILIA DELLA GUERRA

ABILITA'

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
- Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici
- Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche.

TEMPI dicembre - gennaio

RELAZIONI

Con i docenti del C. di C. per il conseguimento degli obiettivi trasversali

U. D. A. 3. "IL PIU'GRANDE CONFLITTO"

OBIETTIVI	▶ Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca
	▶ Conoscere le principali fasi e le dinamiche militari della seconda guerra mondiale
	▶ Individuare le strategie militari e scelte politico-economiche delle potenze dell'Asse e degli Alleati
	▶ Comprendere gli sviluppi e l'esito della guerra
	▶ Comprendere la complessità di quadri storico- culturali, rilevando la presenza di analogie e contraddizioni
	▶ Comprendere l'intreccio di fattori materiali e spirituali
	▶ Comprendere la funzione educativa e sociale degli eventi presi in esame
	▶ Comprendere analogie e differenze tra eventi confrontabili
	▶ Riconoscere la continuità di elementi tematici nel tempo
	▶ Incrementare e consolidare la capacità di cogliere nessi tra le discipline ▶ Conoscere i contenuti disciplinari

PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> ✧ Conoscenza del quadro storico- politico della società del Novecento ✧ Conoscenza dei caratteri costitutivi del fascismo, del nazismo, dello stalinismo ✧ Conoscenza della realtà economica e sociale nelle principali nazioni nell'Europa, degli USA, dell'URSS, del Giappone ✧ Conoscenza delle strategie politiche e delle ambizioni militari dei regimi totalitari ✧ Capacità di trasferire i contenuti appresi ad altre discipline ✧ Capacità di riconoscere gli elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee ✧ Capacità di effettuare l'analisi e la sintesi ✧ Capacità di prendere appunti, di strutturare discorsi orali e testi scritti in modo logicamente sequenziale e grammaticalmente corretto.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di collocare storicamente i movimenti culturali presi in esame - Collaborare e partecipare - Agire autonomamente e responsabilmente - Capacità di cogliere analogie e differenze tra due o più rivoluzioni - Affinamento della capacità di contestualizzazione - Capacità di cogliere in un testo i valori di cui è portatore - Capacità di esprimere un giudizio critico - Capacità logico - operative: osservare, analizzare, sintetizzare, confrontare, schematizzare; <p>Competenze linguistiche: comunicazione scritta e orale in forma grammaticalmente corretta ed efficacemente appropriata</p>
CONOSCENZE	<p>U.D.1 LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1942)</p> <p>U.D.2 LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1942-1945)</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> •Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee •Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive storiografiche diverse •Saper trasferire criticamente le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica.
TEMPI	Febbraio - Marzo
RELAZIONI	Con i docenti del C. di C. per il conseguimento degli obiettivi trasversali

U. D. A. 4. "IL SECONDO DOPOGUERRA"

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ► Comprendere le radici del difficile equilibrio mondiale dopo il secondo conflitto mondiale e l'origine della contrapposizione dei due blocchi nella guerra fredda
-----------	---

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Conoscere le istituzioni, lo sviluppo economico, la lotta politica e gli squilibri sociali in Italia ▶ Individuare le dinamiche e le tensioni sviluppatesi all'interno del sistema politico internazionale ▶ Individuare permanenze e mutamenti nelle strutture demografiche, produttive, sociali, politiche e culturali nella metà del Novecento ▶ Individuare le caratteristiche della guerra ▶ Acquisire maggiore consapevolezza nell'uso della lingua italiana ▶ <p>Conoscere i contenuti disciplinari</p>
PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> ✧ Conoscenza delle tensioni determinate dagli esiti della seconda guerra mondiale ✧ Conoscenza delle dinamiche, delle tensioni sociali e delle conseguenze culturali in Italia e in Europa e nel mondo durante la seconda guerra mondiale ✧ Capacità di analisi e confronti in relazione a fenomeni socio-politici, istituzionali e culturali complessi
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare fonti diverse per la ricostruzione di rilevanti fenomeni politico-sociali, economici e culturali - Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni economici, politici e sociali - Collaborare e partecipare - Agire autonomamente e responsabilmente - Capacità di formulare un giudizio critico motivato - Affinamento della capacità di analizzare un testo storiografico - Capacità logico- operative: osservare, analizzare, sintetizzare, confrontare, schematizzare; <p>Competenze linguistiche: comunicazione scritta e orale in forma grammaticalmente corretta ed efficacemente appropriata</p>
CONOSCENZE	<p>U.D. 1 IL SECONDO DOPOGUERRA</p> <p>U.D. 2 L'ITALIA REPUBBLICANA</p> <p>U.D. 3 LA GUERRA FREDDA</p> <p>U. D. 4 L'ITALIA DEL BOOM ECONOMICO</p> <p>U.D.5. DECOLONIZZAZIONE E SVILUPPO</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali • Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali

	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici •Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche
TEMPI	Aprile - Maggio
RELAZIONI	Con i docenti del C. di C. per il conseguimento degli obiettivi trasversali

Relazione finale

La classe V A si è presentata fin dall'inizio dell'anno come un gruppo eterogeneo, caratterizzato da differenze significative nel metodo di studio, nella partecipazione e nella capacità di rielaborazione autonoma. Nel corso delle attività didattiche è emerso come solo una parte degli studenti sia riuscita a raggiungere gli obiettivi minimi previsti, mentre una quota consistente della classe ha mostrato difficoltà nel consolidare in modo stabile anche i concetti fondamentali. Le fragilità più ricorrenti hanno riguardato la continuità nello studio, l'organizzazione del lavoro personale e la capacità di collegare in modo critico i diversi contenuti affrontati. Nonostante tali criticità, il programma è stato svolto integralmente, seguendo il percorso previsto dalla programmazione disciplinare. Sono stati affrontati i principali temi della storia contemporanea, a partire dalla società di massa e dalle trasformazioni economiche, sociali e culturali del primo Novecento, per poi analizzare la crisi delle democrazie liberali, l'affermazione dei totalitarismi, i due conflitti mondiali e le loro conseguenze sul piano politico e geopolitico. Il percorso si è concluso con lo studio della Guerra fredda, delle sue fasi principali e delle dinamiche di confronto tra i due blocchi.

Sebbene i contenuti siano stati trattati in modo completo, per molti studenti l'apprendimento è rimasto limitato ai concetti essenziali, senza un adeguato livello di approfondimento o di autonomia nella rielaborazione. Solo una parte della classe ha mostrato un impegno costante e una partecipazione attiva, raggiungendo risultati sufficienti o discreti; altri, invece, hanno mantenuto un livello di preparazione disomogeneo, talvolta lacunoso, nonostante i richiami alla responsabilizzazione e alla regolarità nello studio. Nel complesso, il percorso della classe evidenzia la necessità, per una parte significativa degli studenti, di potenziare il metodo di studio, la capacità di analisi e la continuità nell'impegno, competenze indispensabili per affrontare con maggiore consapevolezza e maturità i percorsi futuri. Tuttavia, il lavoro svolto ha permesso di garantire almeno una conoscenza di base dei principali processi storici del Novecento, offrendo a ciascuno l'opportunità di consolidare, per quanto possibile, le proprie competenze essenziali.

Casoria, 15/05/2026

La docente
Skolastika Kardin Batara

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA
DOCENTE: Iovine Pasquale
LIBRO DI TESTO: Matematica blu 2.0 edizione 3 volume 5
Ore settimanali: 4

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 alunni, di cui 4 studentesse, ha affrontato l'ultimo anno del percorso liceale presentando, in ingresso, livelli di preparazione complessivamente eterogenei e, in numerosi casi, fragilità diffuse nei prerequisiti fondamentali, nelle competenze di calcolo e nelle capacità operative necessarie per affrontare in modo efficace il programma di matematica del quinto anno.

In particolare, sono emerse lacune pregresse relative al calcolo algebrico, alla gestione delle espressioni simboliche, alla manipolazione analitica delle funzioni e alla corretta impostazione di procedure risolutive.

Per tali ragioni, si è reso necessario dedicare una parte significativa del lavoro didattico iniziale al recupero, al consolidamento delle conoscenze di base e al miglioramento progressivo delle capacità operative e di calcolo.

Il comportamento della classe si è mantenuto nel complesso corretto, pur evidenziando, in una parte degli studenti, livelli di autonomia non sempre adeguati e una non costante assunzione di responsabilità rispetto agli impegni scolastici.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

L'interesse verso la disciplina si è presentato diversificato all'interno del gruppo classe.

Una parte degli studenti ha seguito con sufficiente attenzione il percorso proposto; per altri, invece, la partecipazione è risultata selettiva e non sempre accompagnata da adeguato lavoro individuale, continuità nello studio e sistematicità nell'esercitazione personale.

Il lavoro di recupero e potenziamento predisposto nel corso dell'anno non sempre ha trovato un corrispondente riscontro nell'impegno autonomo degli studenti, condizione che ha inevitabilmente rallentato, in alcuni casi, il consolidamento delle competenze richieste.

In vista della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, è stato dedicato un impegno particolarmente significativo al rafforzamento delle capacità operative, alla familiarizzazione con le tecniche risolutive e alla gestione ragionata dei problemi.

A tal fine, sono stati proposti inizialmente problemi di livello accessibile, con difficoltà progressiva, al fine di evitare forme di scoraggiamento e favorire un graduale consolidamento della fiducia operativa.

Le prove scritte del secondo quadrimestre sono state formulate secondo la metodologia e l'impostazione tipica delle prove d'esame, per consentire agli studenti di acquisire familiarità con la struttura, i tempi e la tipologia dei quesiti.

Sono inoltre stati forniti materiali integrativi, appunti, schemi riepilogativi e supporti operativi, sia relativamente agli aspetti teorici sia alla risoluzione applicativa dei problemi.

Non sempre, tuttavia, tale investimento didattico ha trovato pieno riscontro nell'interesse, nella partecipazione e nella costanza di studio di tutti gli studenti.

Si conferma la presenza di due studentesse che si sono distinte per impegno costante, metodo di studio efficace, senso di responsabilità e partecipazione attiva, raggiungendo livelli di eccellenza e contribuendo positivamente al dialogo educativo e alla crescita complessiva del gruppo classe.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Il percorso didattico è stato sviluppato con gradualità, calibrando costantemente metodologie e contenuti sulle reali esigenze formative della classe.

Lo studio dell'analisi matematica ha richiesto una costante azione di mediazione didattica, sia per la complessità concettuale dei contenuti sia per la necessità di recuperare e consolidare abilità di base non sempre adeguatamente possedute.

Pur permanendo, in alcuni casi, fragilità nella gestione autonoma delle procedure risolutive e nella formalizzazione rigorosa, la maggior parte degli studenti ha acquisito i nuclei essenziali del programma e una sufficiente familiarità con il linguaggio matematico.

LIVELLO RAGGIUNTO E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nel complesso, la classe ha raggiunto livelli di preparazione mediamente sufficienti, con risultati differenziati in relazione all'impegno personale, alla continuità nello studio e all'autonomia operativa maturata.

Gli studenti hanno affrontato, seppur in misura differenziata:

- lo studio delle funzioni reali di variabile reale;
- il concetto di limite e continuità;
- il calcolo differenziale e le sue applicazioni;
- lo studio completo di funzione;
- il calcolo integrale e le principali applicazioni geometriche.

Permangono, per alcuni studenti, difficoltà nella rielaborazione autonoma, nella gestione articolata dei problemi e nella piena padronanza delle tecniche di calcolo.

PROGRAMMA SVOLTO (sintesi)

1. Funzioni e loro rappresentazioni
2. Limiti e continuità
3. Derivate e applicazioni
4. Studio grafico delle funzioni
5. Integrali e applicazioni

METODOLOGIA DIDATTICA

Sono state adottate le seguenti strategie:

- lezioni frontali e dialogate;
- esercitazioni guidate;
- problem solving;
- recupero curricolare in itinere;
- simulazioni di seconda prova;
- utilizzo di schemi riepilogativi e formulari guidati;
- correzione collettiva di esercizi e problemi.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di:

- verifiche scritte strutturate secondo la tipologia della seconda prova;
- interrogazioni orali;
- capacità di impostazione e risoluzione dei problemi;
- correttezza formale e uso del linguaggio specifico;
- progressione individuale rispetto ai livelli iniziali;
- partecipazione, impegno e continuità nello studio.

INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di recupero curricolare, consolidamento e rinforzo delle abilità operative, soprattutto nella prima parte dell'anno, finalizzati al superamento delle lacune pregresse.

Gli esiti risultano differenziati: alcuni studenti hanno evidenziato miglioramenti significativi; per altri permane una preparazione essenziale, sostenuta prevalentemente dal lavoro guidato svolto in classe.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Pur in presenza di un percorso caratterizzato da iniziali difficoltà diffuse e da un impegno non sempre uniforme, la classe ha progressivamente acquisito gli strumenti essenziali per affrontare i contenuti fondamentali della disciplina.

Permangono livelli di preparazione non omogenei e, in alcuni casi, fragilità operative e metodologiche; tuttavia, la maggior parte degli studenti dispone delle competenze di base necessarie per affrontare la seconda prova scritta e il successivo colloquio d'esame, potendo valorizzare il percorso di crescita e consolidamento compiuto nel corso dell'anno scolastico.

Casoria, 15 maggio 2026

Il docente
Pasquale Iovine

CLASSE QUINTA LICEO SCIENTIFICO – SEZ. A

RELAZIONE FINALE – ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE: Prof. Pasquale Iovine

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 alunni, di cui 4 studentesse, ha affrontato l'ultimo anno del percorso liceale evidenziando un livello di preparazione iniziale complessivamente non omogeneo. All'inizio dell'anno scolastico sono emerse diffuse fragilità nelle conoscenze pregresse e nelle competenze propedeutiche necessarie per affrontare in modo adeguato i contenuti disciplinari previsti per il quinto anno.

Si è pertanto reso necessario dedicare una parte significativa dell'attività didattica al recupero e al consolidamento di contenuti fondamentali, nonché al rafforzamento del metodo di studio, al fine di consentire alla classe di affrontare con maggiore gradualità e consapevolezza gli argomenti programmati.

Dal punto di vista relazionale, il gruppo classe ha mantenuto nel complesso un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche, pur manifestando talvolta atteggiamenti non sempre accompagnati da adeguata autonomia organizzativa e piena assunzione di responsabilità.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

La partecipazione alle attività didattiche si è caratterizzata per livelli differenziati all'interno del gruppo classe. Una parte degli studenti ha mostrato attenzione e disponibilità al dialogo educativo, mentre per altri l'interesse verso la disciplina è apparso selettivo e non sempre costante.

L'impegno individuale è risultato, in numerosi casi, discontinuo e prevalentemente orientato alle verifiche, con uno studio domestico non sempre regolare, approfondito e autonomo. Anche la puntualità nell'esecuzione delle consegne e la responsabilità rispetto agli impegni scolastici non si sono presentate in maniera uniforme.

Si sono tuttavia distinte due studentesse che, grazie a impegno costante, metodo di studio efficace, senso di responsabilità e partecipazione attiva, hanno raggiunto livelli di eccellenza. La loro presenza ha rappresentato un elemento positivo e trainante all'interno della classe, contribuendo in modo significativo alla qualità del dialogo educativo e alla crescita complessiva del gruppo sul piano delle conoscenze, delle competenze e della maturazione personale.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Il percorso didattico è stato sviluppato con gradualità, calibrando costantemente contenuti, metodologie e tempi sulle effettive esigenze formative della classe.

Lo studio dell'elettromagnetismo ha richiesto particolare attenzione nella mediazione didattica, sia per la complessità concettuale degli argomenti sia per la necessità di consolidare prerequisiti matematici e fisici non sempre adeguatamente posseduti.

Pur permanendo, in alcuni casi, fragilità sul piano applicativo, argomentativo e nella rielaborazione autonoma dei contenuti, la maggior parte degli studenti ha progressivamente acquisito una conoscenza essenziale dei nuclei fondanti della disciplina e una sufficiente familiarità con il linguaggio specifico.

LIVELLO RAGGIUNTO E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nel complesso, il profitto della classe si colloca su livelli mediamente sufficienti, con risultati differenziati in relazione all'impegno personale, alla continuità nello studio e al grado di autonomia raggiunto.

Gli studenti hanno affrontato i principali nuclei tematici della programmazione, acquisendo, seppur in misura differenziata:

- i concetti fondamentali relativi alla carica elettrica e alle interazioni coulombiane;
- il concetto di campo elettrico e potenziale elettrico;
- i principali fenomeni elettrostatici e il funzionamento dei condensatori;
- i fondamenti della corrente elettrica continua e delle leggi dei circuiti;
- i fenomeni magnetici fondamentali e il campo magnetico;
- i principi dell'induzione elettromagnetica;
- gli elementi essenziali delle equazioni di Maxwell e delle onde elettromagnetiche.

Pernangono, per alcuni studenti, difficoltà nella formalizzazione matematica, nella rielaborazione rigorosa e nell'applicazione autonoma dei modelli teorici.

PROGRAMMA SVOLTO (sintesi)

1. Carica elettrica ed elettrizzazione
2. Legge di Coulomb e interazioni elettriche
3. Campo elettrico e teorema di Gauss

4. Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica
5. Conduttori, condensatori e capacità elettrica
6. Corrente elettrica continua
7. Leggi di Ohm e leggi di Kirchhoff
8. Corrente elettrica nei metalli
9. Fenomeni magnetici fondamentali
10. Campo magnetico e forza di Lorentz
11. Induzione elettromagnetica
12. Legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz
13. Autoinduzione e mutua induzione
14. Trasformatore
15. Equazioni di Maxwell
16. Onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico

METODOLOGIA DIDATTICA

Sono state adottate le seguenti strategie metodologiche:

- lezioni frontali e dialogate;
- problem solving guidato;
- richiami sistematici ai prerequisiti matematici e fisici;
- utilizzo di simulazioni e strumenti digitali;
- esercitazioni strutturate e attività di consolidamento;
- collegamenti interdisciplinari e approfondimenti mirati.

Particolare attenzione è stata dedicata al recupero in itinere e alla semplificazione progressiva dei percorsi concettuali più complessi.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto di:

- verifiche scritte e orali;
- capacità di applicazione e rielaborazione dei contenuti;
- uso del linguaggio disciplinare;
- progressione individuale rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione, metodo di studio e continuità nell'impegno.

INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di recupero curricolare e attività di consolidamento, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, finalizzati al superamento delle lacune pregresse e al rafforzamento dei contenuti essenziali.

Gli esiti sono risultati differenziati: per alcuni studenti si è osservato un miglioramento significativo; per altri permane una preparazione essenziale, sostenuta prevalentemente dal lavoro guidato svolto in classe.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Pur in presenza di un percorso non sempre lineare e caratterizzato da iniziali carenze diffuse, la classe ha progressivamente acquisito gli elementi fondamentali del percorso disciplinare.

Permangono livelli di preparazione non omogenei e, in alcuni casi, fragilità metodologiche e contenutistiche; tuttavia, la maggior parte degli studenti dispone degli strumenti essenziali per

affrontare l'Esame di Stato e potrà valorizzare, in sede di prove finali e colloquio, il percorso di crescita compiuto, le competenze maturate e il progressivo consolidamento delle conoscenze.

TESTO UTILIZZATO

FTE – Fisica, Teoria, Esperimenti, di Sergio Fabbri e Mara Masini, Ed. SEI

Casoria, 15 maggio 2026

Il docente
Prof. Pasquale Iovine

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI FISICA

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- Fenomeni di elettrizzazione
- Elettrizzazione per strofinio
- Conduttori e isolanti
- Definizione operativa della carica elettrica
- Conservazione della carica
- Legge di Coulomb
- Interazione elettrica nel vuoto e nella materia
- Elettrizzazione per induzione

IL CAMPO ELETTRICO

- Concetto di campo elettrico
- Definizione del vettore campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Principio di sovrapposizione
- Linee del campo elettrico
- Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Teorema di Gauss
- Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di cariche
- Altri esempi di distribuzioni di carica

IL POTENZIALE ELETTRICO

- Energia potenziale elettrica
- Differenza di potenziale
- Potenziale elettrico
- Superfici equipotenziali
- Relazione tra campo elettrico e potenziale
- Circuitazione del campo elettrostatico

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Campo elettrico all'interno e sulla superficie dei conduttori
- Potenziale nei conduttori
- Problema generale dell'elettrostatica (cenni)
- Capacità di un conduttore
- Il condensatore piano

- Capacità di un conduttore sferico
- Collegamenti di condensatori in serie e in parallelo
- Energia immagazzinata in un condensatore

LA CORRENTE ELETTRICA IN CONTINUA

- Intensità della corrente elettrica
- Corrente continua
- Generatori di tensione
- Circuiti elettrici
- Prima legge di Ohm
- Resistenza elettrica
- Resistori in serie e in parallelo

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

- Conduzione nei metalli
- Modello microscopico della corrente
- Seconda legge di Ohm
- Dipendenza della resistenza dalla temperatura

I FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- Magneti e campo magnetico
- Linee del campo magnetico
- Interazioni tra magneti
- Interazioni tra correnti
- Intensità del campo magnetico
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Campo magnetico di un filo rettilineo
- Campo magnetico di una spira
- Campo magnetico di un solenoide
- Principio di funzionamento del motore elettrico

IL CAMPO MAGNETICO

- Forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Flusso del campo magnetico
- Circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampère)

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Fenomeno della corrente indotta
- Legge di Faraday-Neumann
- Legge di Lenz
- Autoinduzione
- Mutua induzione
- Energia del campo magnetico
- Densità di energia del campo magnetico
- Il trasformatore

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Campo elettrico indotto
- Il termine mancante di Maxwell
- Sintesi delle equazioni di Maxwell

- Il campo elettromagnetico
- Propagazione delle onde elettromagnetiche
- Onde elettromagnetiche piane
- Velocità della luce
- Spettro elettromagnetico

TESTO UTILIZZATO

FTE – Fisica, Teoria, Esperimenti, di Sergio Fabbri e Mara Masini, Ed. SEI

Casoria, 15 maggio 2026

Il docente

Prof. Pasquale Iovine

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI
DOCENTE: Chiara Laezza
<p>LIBRI DI TESTO: Per BIOLOGIA / CHIMICA: Connecting science Biochimica Autori: De Leo, Giachi, De Agostini editore</p> <p>– Per SCIENZE DELLA TERRA: Connecting science scienze della Terra. Autori: Bernardi, Ferrari, Di Grazia, De Agostini editore</p>
Ore settimanali: 3

ANALISI FINALE DELLA SITUAZIONE:

La classe V sez. A, è composta da 15 alunni. Il clima generale è stato quasi sereno, una parte della classe ha seguito le norme che regolano la vita scolastica. E' emerso che una parte degli alunni ha partecipato alle attività didattiche proposte, si è dimostrata disponibile alle iniziative, ha rispettato le consegne e curato l'efficienza dei materiali, la rimanente parte ha invece avuto bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione, rispetta saltuariamente le consegne. In particolare, sono state rilevate per alcuni, delle incertezze nell'esposizione dei contenuti sia quando devono essere compiuti collegamenti logici sia nell'uso della terminologia specifica. Per altri invece la conoscenza e la comprensione degli stessi è risultata corretta e ha consentito loro di effettuare ragionamenti coerenti nell'analisi delle informazioni. La partecipazione al dialogo educativo è stata complessivamente positiva per la maggior parte della classe e ciò fa ben sperare per il conseguimento degli obiettivi trasversali e disciplinari futuri. Una piccola parte, generalmente più immatura, ha richiesto dei tempi più lunghi per inquadrare un percorso didattico finalizzato ai suddetti obiettivi. L'apprendimento disciplinare seguito durante l'anno scolastico è stata una scansione ispirata a criteri di gradualità, ricorsività, connessione e sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze naturali che, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono state sviluppate in senso armonico e coordinato.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezioni frontali partecipate, sviluppate secondo la seguente dinamica:
- introduzione della tematica o dell'argomento;
- guida nell'interpretazione;
- analisi delle diverse fonti di informazione;
- comprensione delle singole nozioni;
- schematizzazione ed organizzazione.
- dibattiti in classe (per chiarimenti o riflessioni su concetti e tematiche).

- esercitazioni in classe.

Correzione collettiva dei lavori assegnati per lo studio a casa. Uso di diverse fonti di informazione, compresi approfondimenti elaborati dal docente. Utilizzo di supporti multimediali. Schede guida. Brainstorming. Cooperative learning. Flipped classroom. Attività di laboratorio. Per stimolare l'interesse degli allievi, si è fatto riferimento a fenomeni osservabili nel quotidiano e alle scoperte scientifico-tecnologiche attuali. Sono stati forniti inoltre informazioni relative alla salute umana e alle problematiche ambientali.

Si cercherà di stimolare negli studenti un approccio critico nei confronti delle conoscenze. Inoltre, data l'emergenza sanitaria in corso, sarà possibile proseguire la progettazione didattica.

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA -BIOLOGIA

U.D. 1) Gli Idrocarburi

I composti organici la chimica organica; l'atomo di carbonio; rappresentazione delle molecole; gli idrocarburi Gli alcani caratteristiche generali; ibridazione sp^3 del carbonio; nomenclatura; isomeria di catena; proprietà fisiche; reattività; ciclo alcani. Gli alcheni caratteristiche generali; ibridazione sp^2 del carbonio; nomenclatura; isomeria e stereoisomeria; proprietà fisiche; reattività; dieni Gli alchini: caratteristiche generali; ibridazione sp del carbonio; nomenclatura; isomeria; proprietà fisiche. Gli idrocarburi aromatici: il benzene; l'aromaticità; nomenclatura; proprietà fisiche; idrocarburi policiclici aromatici. (Le molecole sono state trattate solo da un punto di vista teorico)

U D 2) Le biomolecole: struttura e funzione

I pilastri della vita. I costituenti chimici della cellula. I carboidrati. I lipidi. Gli amminoacidi e le proteine. Gli acidi nucleici. (Powerpoint)

U D 3) I geni e la regolazione genica

La duplicazione del DNA. Il codice genetico e la trascrizione. La traduzione e la sintesi delle proteine. (Ripasso generale-Powerpoint)

U D 4) Le biotecnologie

Culture cellulari Metodi per la separazione delle proteine Studiare i geni(enzimi di restrizione, elettroforesi, ibridazione), tecnica del microarray, vettori di clonazione e librerie genomiche, amplificazione e sequenziamento. (Powerpoint)

U.D. 5) Applicazioni delle biotecnologie e frontiere della biologia

Sistema Crisper-Cas. (Powerpoint)

SCIENZE DELLA TERRA

U.D 1) La tettonica delle placche

La struttura della Terra. Il calore della Terra e il geomagnetismo. I movimenti delle placche. Le cause del movimento delle placche. Le zone di rifting. Le zone di subduzione e gli orogeni. I margini trasformati, i punti caldi e il ciclo litosferico. (Powerpoint)

U.D. 2) L'atmosfera dinamica

Evoluzione e composizione dell'atmosfera, il bilancio energetico globale e l'effetto serra, la temperatura dell'aria, la pressione atmosferica e i venti, la circolazione atmosferica generale, l'umidità atmosferica, le precipitazioni, le perturbazioni cicloniche e le previsioni del tempo. (Powerpoint).

U.D.3) Il clima che cambia

Il clima e i biomi, le variazioni climatiche impatti e politiche internazionali. (Powerpoint)

U.D 4) Le risorse e la sostenibilità

Le risorse naturali, i giacimenti minerali e le sorgenti idrotermali, le risorse non rinnovabili, le

risorse rinnovabili, la risorsa acqua, il paesaggio come risorsa, lo sviluppo sostenibile. (Powerpoint)

Casoria, 15 maggio 2026

La docente
Chiara Laezza

DOCUMENTO	SCHEDA DISCIPLINARE
MATERIA	LETTERATURA INGLESE
DOCENTE	ROSALBA DE VIVO
Numero ore settimanali	3

RELAZIONE FINALE

Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione, in relazione ai diversi livelli di partenza di ogni singolo alunno e alle capacità individuali. Gli allievi hanno mostrato, in linea generale, un positivo atteggiamento nei confronti della materia, con partecipazione attiva e produttiva. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione e valutazione.

Gli obiettivi didattici programmati sono stati trattati e sviluppati con lezioni frontali, seguendo i moduli programmati, adattando tempi e gli obiettivi predefiniti ai processi di apprendimento dei discenti.

La programmazione, pertanto, ha tenuto conto degli interessi degli studenti, della loro preparazione e dei loro tempi di apprendimento, non trascurando, allo stesso tempo, momenti di raccordo con i precedenti anni scolastici. Gli alunni hanno mostrato un interesse per la disciplina e per gli argomenti trattati che poi è cresciuto e maturato nel corso dell'anno scolastico. Nel complesso la classe ha risposto in modo positivo alle iniziative didattiche; ogni alunno, infatti, ha raggiunto, considerate le sue conoscenze e competenze iniziali, risultati sufficienti, valutati attraverso le prove sia scritte che orali. Il metodo prevalentemente usato nell'affrontare gli argomenti prescelti è quello della lezione frontale.

La programmazione presentata ad inizio dell'anno scolastico non ha subito sostanziali modifiche, riuscendo a portare a termine il programma, rispettando metodologia, obiettivi e criteri di valutazione.

FINALITÀ DIDATTICHE DELL' INGLESE

Lo studio della lingua straniera è continuato sulle linee già tracciate nel precedente anno scolastico, tenendo conto, però, della maggiore competenza degli studenti, dei loro interessi culturali e del grado di maturità raggiunto.

Pertanto, le finalità educative hanno integrato e ampliato quelle degli anni precedenti e hanno mirato a potenziare i seguenti aspetti:

- La competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico;
- La comprensione interculturale estesa agli aspetti più complessi e significativi della civiltà e della cultura e letteratura straniera;
- L'educazione linguistica che ha coinvolto la lingua italiana, quella straniera e quella classica in un rapporto comparativo;
- La consapevolezza dei propri processi di apprendimento che ha permesso la progressiva acquisizione delle proprie attività di studio.

METODI DI INSEGNAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali e interattive; - lettura e analisi di testi letterari e non letterari; - costruzione di schemi, mappe concettuali; - ricerca guidata di materiale dal WEB; - podcast di durata variabile; - PowerPoint; - classe capovolta; - consegna di report ed esercizi - scambio Materiali/informazioni via e-mail, Whatsapp, telefono.

Documento	PROGRAMMA SVOLTO
Materia	LETTERATURA INGLESE
Docente	ROSALBA DE VIVO
Ore settimanali	3
Libro di testo	<i>Time Machines CONCISE</i> Maglioni, Thomson, Corrado, Elliot Dea Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

THE ROMANTIC AGE

An Age of Revolutions

Romantic poetry

Pre-Romantic Poets

William Blake

-*Songs of Innocence* (themes and features)

-*Songs of Experience* (themes and features)

Romantic poets: the First Generation

William Wordsworth

-*Lyrical Ballads* (themes and features)

-Reading: *I Wandered Lonely as a Cloud*

Samuel Taylor Coleridge

-*The Rime of the Ancient Marines* (plot, themes and features)

Romantic Poets: the Second Generation

George Gordon Byron

Percy Bysshe Shelley

-Reading: *Ozymandias*

-*Ode to the West Wind* (plot, themes and features)

John Keats

-*La Belle Dame Sans Merci* (plot, themes and features)

The Novel in the Romantic Age

Jane Austen

-*Pride and Prejudice* (plot, themes and features)

Mary Shelley

-*Frankenstein* (plot, themes and features)

THE VICTORIAN AGE

The Victorian Age

The Novel in the Victorian Age

Charles Dickens

-*Oliver Twist* (plot, themes and features)

Charlotte Brontë

-*Jane Eyre* (plot, themes and features)

Robert Louis Stevenson

-*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (plot, themes and features)

Oscar Wilde

-*The Picture of Dorian Gray* (plot, themes and features)

Casoria, 15 maggio 2026

La docente

Rosalba De Vivo

SCHEDA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA
DOCENTE: Skolastika Kardin Batara
LIBRO DI TESTO: <i>Sinapsi</i> vol. 3 Sani, Linguisti LA SCUOLA EDITRICE
ORE SETTIMANALI: 3

FINALITÀ DIDATTICHE DI FILOSOFIA

Lo studio della filosofia si propone di contribuire alla formazione culturale completa degli studenti e alla maturazione della loro autonomia, aperta alla conversazione rispettosa e tollerante con gli altri.

Le finalità della filosofia sono:

- La formazione culturale completa di tutti gli studenti attraverso la presa di coscienza delle diverse problematiche inerenti alle scelte di studio, di lavoro e di vita, ed un approccio ad esse di tipo storico- critico;
- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani;
- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro “senso”, cioè sul loro rapporto con la totalità dell’esperienza umana;
- L’attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità;
- L’esercizio del controllo del discorso attraverso l’uso di strategie argomentative e di procedure logiche;
- La capacità di pensare per modelli diversi ed individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli alunni dovranno:

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- Analizzare i testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e diversi registri linguistici (dal dialogo al trattato, alle confessioni, agli aforismi);
- Compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni:
- Definire e comprendere termini e concetti;
- Enuclerare idee e concetti;
- Ricostruire la strategia argomentativa e rintracciare gli scopi;
- Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna
- Saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle enunciate;
- Riassumere in forma orale e scritta le tesi fondamentali;
- Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore ed individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento.
- Confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi di diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio.

Obiettivi minimi

In relazione alle competenze individuate dalle Indicazioni Nazionali di riferimento, per ottenere una valutazione sufficiente, tanto in occasione delle singole prove e verifiche *in itinere*, gli studenti, in misura adeguata al quinto anno dell'istruzione superiore, dovranno dar prova di:

- Adoperare concetti e termini filosofici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Conoscere gli elementi essenziali che caratterizzano il periodo
- Comprendere i collegamenti tra gli argomenti pluridisciplinari
- Saper redigere una breve relazione servendosi degli appunti o mappe
- Saper riferire processi ed avvenimenti storici
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo
- Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi
- Saper utilizzare semplici termini filosofici

Obiettivi trasversali di riferimento

- Uso sistematico del manuale
- Potenziamento del metodo di studio
- Potenziamento degli strumenti di comunicazione verbale e scritta
- Potenziamento delle capacità logiche
- Potenziamento del metodo di approccio ad una "situazione problematica"
- Acquisizione della capacità di trasferire i contenuti appresi

Acquisizione delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

CONTENUTI

Per quanto concerne i contenuti, le tematiche verranno sviluppate secondo la seguente organizzazione in unità didattiche di apprendimento:

U. D. A. O. "PROGETTO ACCOGLIENZA"

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Contrastare le difficoltà che si possono creare in seguito all’inserimento in un nuovo contesto. ▶ Instaurare un clima positivo all’interno del gruppo ai fini dell’apprendimento e della motivazione. ▶ Conoscere i ragazzi, i loro vissuti scolastici, le motivazioni e le attese rispetto alla scuola, i loro ambienti di vita. ▶ Facilitare la conoscenza del contesto. ▶ Far conoscere il regolamento d’Istituto e le regole da rispettare. ▶ Informare sulle caratteristiche del percorso intrapreso e sulle finalità. ▶ Facilitare la conoscenza reciproca. ▶ Attivare la motivazione. ▶ Creare un clima rassicurante.
CONOSCENZE	<p>1.a.1 Presentazione dell’Istituto. Saluto del Capo d’Istituto. Lettura della preghiera comunitaria. Lettura del regolamento d’Istituto.</p> <p>1.a.2 Colloquio con la classe.</p> <p>1.a.3 Rilevamento dei prerequisiti. Somministrazione dei test disciplinari.</p> <p>1.a.4 Presentazione del contratto d’aula. Presentazione delle finalità educative della scuola. Illustrazione delle programmazioni disciplinari.</p> <p>1.a.5 Attività di recupero / potenziamento.</p> <p>1.a.6 Manifestazione conclusiva della settimana di accoglienza.</p>
TEMPI	Settembre

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il panorama culturale dell’Ottocento <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare i significati del termine “idealismo” <input type="checkbox"/> Conoscere le caratteristiche fondamentali dell’idealismo <input type="checkbox"/> Comprendere il fichtismo <input type="checkbox"/> Comprendere la filosofia di Schelling <input type="checkbox"/> Conoscere la filosofia hegeliana - Comprendere i collegamenti tra gli argomenti pluridisciplinari - Saper contestualizzare l’opera e l’autore del periodo - Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici .
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Formazione e consolidamento dell’attitudine a problematizzare ▶ Autonomia di giudizio consapevole ▶ Saper riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica.
CONOSCENZE	<p>U. D. 1 ROMANTICISMO: CARATTERI GENERALI</p> <p>U. D. 2 KANT <i>Critica delle Ragion pura</i> <i>Critica delle Ragion pratica</i> <i>Critica del Giudizio</i></p> <p>U.D. 3 DAL KANTISMO ALL’IDEALISMO: FICHTE <i>Il grande IO</i> <i>La missione del dotto</i></p> <p>U. D. 4 HEGEL <i>La fenomenologia dello spirito</i> <i>La filosofia politica</i></p>

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati ▶ Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee ▶ Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
TEMPI	Ottobre – Novembre- Dicembre- Gennaio
RELAZIONI	Con i docenti del C. di C. per il conseguimento degli obiettivi trasversali

U. D. A. 2. “I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO ”

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Conoscere i contenuti disciplinari ▶ Comprendere le motivazioni alla base del rifiuto dell'idealismo ▶ Mostrare che il dolore e l'angoscia, tematiche così vicine alla realtà contemporanea e al mondo dei giovani, in fondo sono state oggetto di riflessione, quasi icone, da parte di grandi filosofi ▶ Conoscere il pessimismo cosmico schopenhaueriano ▶ Comprendere la riflessione sull'esistenza nella filosofia kierkegaardiana ▶ Definire e comprendere termini e concetti ▶ Enucleare le idee centrali ▶ Ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi ▶ Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna ▶ Saper riassumere sia in forma orale che scritta, le tesi fondamentali ▶ Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso ▶ Dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare e partecipare - Agire autonomamente e responsabilmente - Affinamento della capacità di interpretare correttamente un testo - Cogliere in ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale, sia la portata universalistica di ogni filosofia.
CONOSCENZE	<p>U. D. 1 SCHOPENHAUER <i>Confronto con le filosofie precedenti</i> <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i></p> <p>U. D. 2 KIERKEGAARD <i>I tre stadi dell'esistenza</i></p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati ▶ Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee ▶ Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse ▶ Saper trasferire criticamente le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica.
TEMPI	Febbraio

RELAZIONI	Con i docenti del C. di C. per il conseguimento degli obiettivi trasversali
-----------	---

U. D. A. 3. “DALLO SPIRITO ALL’UOMO”

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Conoscere i contenuti disciplinari ▶ Riflettere sulla contrapposizione tra speculazione idealistica sullo Spirito e la rinnovata filosofia dell’uomo di impronta materialistica ▶ Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi ▶ Saper cogliere gli elementi essenziali di un discorso rielaborando in forma scritta <ul style="list-style-type: none"> - Compiere nella lettura del testo le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definire e comprendere termini e concetti <input type="checkbox"/> Enuclerare le idee centrali <input type="checkbox"/> Ricostruire la strategia argomentativi e rintracciarne gli scopi <input type="checkbox"/> Saper valutare la qualità di un’argomentazione sulla base della sua coerenza interna <input type="checkbox"/> Saper riassumere sia in forma orale che scritta, le tesi fondamentali <input type="checkbox"/> Individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso <input type="checkbox"/> Dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la riflessione personale, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale. - Formazione e consolidamento dell’attitudine a problematizzare - Autonomia di giudizio consapevole - Saper riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica
CONOSCENZE	<p>U. D. 1 DESTRA E SINISTRA HEGELIANA</p> <p>U. D. 2 FEUERBACH <i>L’alienazione religiosa</i></p> <p>U. D. 3 MARX <i>L’alienazione</i> <i>Il lavoro</i> <i>Il valore delle merci</i> <i>Il materialismo storico</i></p>
ABILITA’	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee ▶ Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse ▶ Saper trasferire criticamente le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica.
TEMPI	Marzo
RELAZIONI	Con i docenti del C. di C. per il conseguimento degli obiettivi trasversali

U. D. A. 4. “IL POSITIVISMO E I SUOI AVVERSARI”

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Conoscere i contenuti disciplinari Comprendere che l'idealismo ed il positivismo sono le due grandi manifestazioni della filosofia dell'Ottocento ▶ Comprendere la reazione al Positivismo attraverso l'analisi delle grandi correnti filosofiche del XIX secolo ▶ Saper individuare analogie e differenze tra le discipline che caratterizzano il modulo ▶ Saper redigere una breve relazione servendosi degli appunti o mappe ▶ Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano l'indirizzo di studio.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Affinamento della capacità di interpretare correttamente un testo - Collaborare e partecipare - Agire autonomamente e responsabilmente - Saper riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica - Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
CONOSCENZE	<p>U. D. 1 IL POSITIVISMO: J.S:MILL <i>Il procedimento induttivo</i> <i>I diritti delle donne (Mill e Taylor)</i></p> <p>U. D. 2 LO SPIRITUALISMO: BERGSON <i>La durata</i></p> <p>Nel corso delle unità didattiche si procederà alla lettura ed analisi di passi scelti.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper trasferire criticamente le questioni trattate da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ad un livello di consapevolezza critica.
TEMPI	Marzo-Aprile
RELAZIONI	Con i docenti del C. di C. per il conseguimento degli obiettivi trasversali

“U. D. A. 5. “LA CRISI DELLE CERTEZZE”

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Conoscere i contenuti disciplinari ▶ Capire che la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento sono caratterizzati da una “crisi dei fondamenti” ▶ Conoscere il pensiero di Nietzsche, che smantella tutte le certezze metafisiche e morali di cui si era nutrita la tradizione occidentale, ricollegandosi alla filosofia demistificatrice di Feuerbach e Marx ▶ Conoscere le tematiche dell'esistenzialismo ▶ Saper individuare analogie e differenze tra le discipline che caratterizzano il modulo ▶ Saper redigere una breve relazione servendosi degli appunti o mappe ▶ Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano
-----------	--

	<p>l'indirizzo di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di mettere in relazione le novità tematiche e formali con il contesto storico- culturale - Collaborare e partecipare - Agire autonomamente e responsabilmente - Saper riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (es. natura, spirito, causa, ragione, principio, idea, materia, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, stato)
CONOSCENZE	<p>U. D. 1 NIETZSCHE <i>La decadenza del presente e l'epoca tragica dei Greci</i> <i>La morte di Dio e la genealogia della morale</i> <i>Oltre-uomo e volontà di potenza</i></p> <p>U.D. 2 FREUD <i>Il sogno</i> <i>La struttura della psiche</i> <i>La terapia psicoanalitica</i> <i>La teoria della sessualità</i></p> <p>U. D. 3 ARENDT <i>La filosofia politica</i></p> <p>Nel corso delle unità didattiche si procederà alla lettura ed analisi di passi scelti.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati ▶ Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee ▶ Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
TEMPI	Aprile-Maggio
RELAZIONI	Con i docenti del C. di C. per il conseguimento degli obiettivi trasversali

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

La metodologia utilizzata sarà quella dell'apprendimento-ricerca che si configura come acquisizione di conoscenze e abilità attraverso la scoperta personale a partire da situazioni problematiche. Essa si sviluppa in sintonia tra docente e discente così che l'uno diventa protagonista del processo educativo, l'altro del processo d'apprendimento. Si darà spazio alla progettualità intesa come un percorso di modellizzazione, che partendo dalla realtà osservata, vi farà poi ritorno con le opportune deduzioni. Tali metodologie didattiche si esplicheranno nel gruppo classe attraverso le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale e dialogata,
- Problem-solving
- Scoperta guidata
- Cooperative learning (lavorare per gruppi)
- Peer learning (apprendimento tra pari)

Il programma sarà distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti.

Le singole unità didattiche verranno espone tramite lezioni frontali dialogate, con continue interazioni tra docente e discente, per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo.

Quanto fatto in classe dovrà poi essere rinforzato dal lavoro a casa mediante l'utilizzo degli appunti, del testo e l'esecuzione di adeguati esercizi assegnati dal docente. In classe verranno corretti i compiti assegnati a casa che hanno presentato particolari difficoltà o interesse, anche su richiesta degli alunni.

Gli alunni saranno avvertiti con dovuto anticipo sia degli argomenti sia della data di eventuali prove scritte, in modo da evitare, sovrapposizioni tra verifiche su materie diverse.

STRUMENTI

1. Libro di testo inteso come strumento di studio
2. Dispense
3. Fotocopie
4. Programmi software specifici

VERIFICA

La verifica serve sempre sia per conoscere il grado di preparazione e di comprensione degli argomenti da parte di ciascun allievo, sia per evidenziare le difficoltà. Deve quindi essere strutturata in modo da includere vari tipi di richieste ed esercizi, da quelli più semplici o il cui analogo è stato presentato in classe, ad altri più impegnativi che rivelino l'effettiva assimilazione dei concetti e la capacità di elaborazione personale dello studente.

Le verifiche terranno conto del livello complessivo della classe e delle sue potenzialità, dovendo comunque contemplare necessariamente gli obiettivi finali, cioè una preparazione adeguata per affrontare le classi successive.

L'apprendimento viene valutato anche in base agli interventi dello studente durante le lezioni e a esercizi svolti in classe e a casa; tali considerazioni da parte dell'insegnante, pur non essendo sempre quantificabili, potranno essere utili ai fini del giudizio complessivo del docente e della proposta di voto finale.

I compiti scritti corretti e valutati mediante una griglia, allegata a ogni compito, saranno consegnati entro 10/15 giorni dalla data di svolgimento.

Si sottolinea che la difficoltà delle richieste nelle interrogazioni, oltre un livello minimo di conoscenze obbligatorio per tutti, sarà relativa alle possibilità dello studente.

a) Verifiche formative

Tipologia

- o Interventi degli studenti durante le lezioni, spontanei e sollecitati
- o Domande flash di tipo diagnostico
- o Semplici test (da risolvere in classe oralmente oppure a casa)
- o Osservazione sistematica del modo di operare e di interagire dello studente durante lo svolgimento di esercizi alla lavagna o dal posto
- o Esercitazioni individuali o collettive
- o Momenti di confronto diretto alunno-docente
- o Controllo dei lavori a casa

Criteri

- o Progresso rispetto al livello di partenza
- o Impegno e partecipazione
- o Conseguimento di un metodo di lavoro organizzato

- o Grado di raggiungimento degli obiettivi

Obiettivi

- o Accertare la crescita culturale, i livelli di comprensione e di elaborazione delle informazioni raggiunti, l'evoluzione del processi di apprendimento
- o Reperire informazioni sulle capacità acquisite nell'utilizzare consapevolmente e correttamente regole, tecniche, procedure
- o Sviluppare negli alunni una logica pertinente e una forma espositiva corretta

b) **Verifiche sommative**

Tipologie:

- o Le prove scritte saranno coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte e serviranno per valutare il raggiungimento delle conoscenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove
- o Le verifiche scritte potranno essere di tipologie differenti, cioè prove scritte tradizionali con esercizi e problemi da risolvere e prove miste con domande aperte e domande chiuse
- o La misurazione delle prove scritte sarà la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta esatta o esercizio correttamente svolto, in relazione al tempo di esecuzione, al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono intese come: interrogazioni singole, test con domande a scelta multipla, prova orale derivante da osservazione

Quantificazione:

- o Numero di prove scritte: almeno due per quadrimestre
- o Numero di prove orali: almeno due per quadrimestre

I risultati e i contenuti della valutazione saranno sistematicamente comunicati agli interessati (studenti e famiglie) con modalità trasparenti nel modo seguente:

1. Comunicazione formalizzata rivolta agli alunni a conclusione di ognuna delle verifiche gradualmente effettuate
2. Comunicazione orale riservata alle famiglie degli studenti nel corso degli incontri Scuola- Famiglia
Naturalmente i rapporti con le famiglie saranno sollecitati nei casi di allievi con problemi specifici.

VALUTAZIONE FINALE

Giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e terrà conto dei seguenti fattori:

Valutazione formativa

Valutazione sommativa Livelli di partenza

Processo evolutivo e ritmi di apprendimento

Impegno e partecipazione al dialogo educativo

Regolarità nella frequenza

Capacità e volontà di recupero

ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLE

ECCELLENZE

Le attività di recupero mirano a fornire conoscenze e a sviluppare abilità necessarie al raggiungimento degli obiettivi minimi, mentre le attività di sostegno sono sostanzialmente intese come aiuto allo studente che si trovi in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti. Esse hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano in ogni periodo dell'anno, a cominciare dalle fasi iniziali.

Per gli alunni con carenze "lievi" si attueranno, durante l'anno, interventi di recupero - sostegno curricolare per colmare carenze relative ad abilità di studio tendenti a conseguire una partecipazione motivata, un impegno regolare e un'autonomia nell'organizzazione del lavoro o per favorire un'adeguata assimilazione di pochi argomenti non regolarmente acquisiti; contemporaneamente per gli alunni che non presentano carenze nella preparazione, gli interventi saranno di potenziamento al fine di approfondire gli argomenti trattati.

Per gli alunni con carenze "gravi" oppure di estensione tale da non essere risolvibili attraverso interventi limitati o occasionali, si attueranno interventi programmati nella durata, nei contenuti e nelle modalità di sviluppo in coordinamento con il Consiglio di Classe, secondo le indicazioni di pianificazione del PTOF.

STRATEGIE

- Riesposizione in forma diversa di argomenti non assimilati
- Esercitazione in classe e a casa di esercizi di vario grado di difficoltà
- Verifica del lavoro svolto in classe
- Attività di autovalutazione
- Pausa didattica per il recupero in itinere

Tali attività possono essere:

- o Rivolte alla classe nel suo insieme nella fase iniziale del primo anno di corso, come moduli sul metodo di studio e sviluppo delle capacità cognitive
- o Rivolte ai singoli allievi che evidenziassero particolari difficoltà
- o Rivolte a piccoli gruppi divisi per livello all'interno di ogni singola classe
- o Concentrate in spazi di "pausa didattica", in cui si rallenta lo sviluppo della programmazione per operare in direzione del recupero e del consolidamento delle conoscenze

Casoria, 15/05/2026

**La Docente
Skolastika Kardin Batara**

SCHEDE DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Roberta Gianoli
LIBRO DI TESTO: <i>Itinerario nell'arte</i>, versione gialla, Cricco, Di Teodoro, Zanichelli editore
Ore settimanali: 2

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'anno si porranno progressivamente le basi per raggiungere, al termine della quinta classe, i seguenti obiettivi di apprendimento:

Storia dell'Arte:

- Educare alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse componenti e stratificazioni, cogliendo i rapporti che legano la cultura attuale con quella del passato.
- Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, e formare alla consapevolezza che nell'opera d'arte confluiscono componenti e aspetti di diversi ambiti del sapere.
- Promuovere un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva, anche di quella divulgativa e di massa.
- Far analizzare globalmente l'opera d'arte in base alle principali metodologie di analisi.
- Far esprimere un giudizio critico ed una valutazione personale.
- Far leggere ed analizzare lo sviluppo del tessuto urbano.
- Far sviluppare in maniera autonoma lavori e progetti di ricerca pluridisciplinari.
- Interagire attraverso le tecnologie.

CONTENUTI

Per quanto concerne i contenuti, lo studio della storia dell'arte vedrà lo studio delle correnti artistiche ed in particolare esaminerà gli artisti, il loro contesto sociale e la relazione con artisti precedenti ed antecedenti.

Le tematiche sopra esposte prevedono la seguente organizzazione in unità di apprendimento:

STORIA DELL'ARTE

U. D. A. 1. "IL SECONDO 800."

Prerequisiti: Conoscenza dell'ambiente storico e culturale della prima metà dell'Ottocento.

UNITA' DIDATTICA 1.1 L'ARCHITETTURA DEL FERRO.

Obiettivi: Fornire le corrette coordinate storiche, economiche e culturali dell'ambiente borghese parigino nella seconda metà del XIX secolo; introdurre le innovazioni e i nuovi materiali nella seconda rivoluzione industriale.

Contenuti: Inquadramento storico del periodo; le nuove costruzioni in ferro, le esposizioni universali e i grandi piani urbanistici.

— Il palazzo di cristallo, la galleria delle macchine, la torre Eiffel, la Galleria Vittorio Emanuele II, i Boulevard di Parigi.

UNITA' DIDATTICA 1.2 LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO.

Obiettivi: Fornire le corrette coordinate storiche, economiche e culturali dell'ambiente borghese parigino nella seconda metà del XIX secolo; introdurre il concetto di Impressionismo sia dal punto di vista storico, sia per quel che riguarda gli innovativi risvolti della tecnica pittorica.

Contenuti: Inquadramento storico del periodo; motivi conduttori e tematiche ispiratrici del movimento.

UNITA' DIDATTICA 1.3/4/5/6 MANET, MONET, RENOIR, DEGAS.

Obiettivi: Conoscere la personalità artistica di ogni artista e saperne analizzare le principali opere in relazione alla sua formazione culturale, ai suoi rapporti con gli ambienti artistici parigini del tempo e alle nuove tecniche coloristiche e pittoriche da lui impiegate.

Contenuti: Lettura analitica dei capolavori.

Manet: La barca di Dante, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère.

Monet: La gazza, Impression, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Salice piangente. Renoir: La Grenouillère, Il moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le bagnanti.

Degas: Lezioni di danza, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, La piccola danzatrice.

UNITA' DIDATTICA 1.7 IL POST-IMPRESSIONISMO 1.

Obiettivi: Avvicinare lo studente alle tematiche e alle problematiche artistiche post-impressioniste; cogliere le connessioni tra Impressionismo e Post-impressionismo; porre le basi per lo studio del Cubismo.

Contenuti: Il Pointillisme; Seurat, Cezanne.

Seurat: Une baignade à Asnières, Une dimanche après midi à l'Île de la Grande Jatte, Il circo

Cezanne: La casa dell'impiccato. Il mare all'Estaque, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire.

UNITA' DIDATTICA 1.8 IL POST-IMPRESSIONISMO 2.

Obiettivi: Avvicinare lo studente alle tematiche e alle problematiche artistiche post-impressioniste; cogliere le connessioni tra Impressionismo e Post-impressionismo; porre le basi per lo studio dell'Espressionismo.

Contenuti: Gauguin; Van Gogh e studio delle lettere al fratello, Toulouse-Lautrec.

Gauguin: L'onda, Il Cristo giallo, Aha oe fei ?, Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ?.

Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti, Il ponte di Langlois, Veduta di Ales, Notte stellata, Campo di

grano con volo di Corvi.

Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge, I personaggi femminili e la Clownessa Cha u Kao, An Salon de la Rue des Moulins.

U. D. A. 2. "IL NOVECENTO." (PRIMA PARTE)

Prerequisiti: Conoscenza dell'ambiente storico e culturale della seconda metà dell'Ottocento, con particolare riferimento alle esperienze artistiche maturate da Cezanne, Seurat, Gauguin e Van Gogh

UNITA' DIDATTICA 2.1/2 ART NOUVEAU - Gustav Klimt - Antoni Gaudi

Obiettivi: Introdurre il concetto di Art Nouveau sia dal punto di vista storico-critico, sia per quel che concerne il mutamento di gusto che il movimento induce non solo in ogni campo dell'arte, ma anche in tutti gli aspetti della realtà a cominciare dalla produzione di oggetti di consumo.

Contenuti: La pittura dell'Art Nouveau; l'architettura dell'Art Nouveau; Gustav Klimt; Antoni Gaudí; le origini dell'architettura moderna.

Arts and Crafts

Victor Horta e L'Hôtel Solvay; Hector Guimard e la stazione della metropolitana di Parigi; Charles Rennie Mackintosh con Scuola d'Arte di Glasgow e la Sedia Hill House I; Josef Hoffmann e Il Palazzo Stocleta Bruxelles; Joseph Olbrich e il palazzo della secessione Viennese.

Klimt: I paesaggi, Giuditta I; Giuditta II, I ritratti femminili, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio, Danae, La

culla.

Gaudi: La Sagrada Familia, Parco Guell, Casa Milà.

U. D. A. 3. "IL NOVECENTO." (SECONDA PARTE)

UNITA' DIDATTICA 3.1/2/3 LE AVANGUARDIE — Cubismo

Obiettivi: Avere un'adeguata cognizione dei principali movimenti d'avanguardia, delle tematiche da

esse introdotte e della relativa produzione artistica.

Contenuti: Cubismo: Pablo Picasso.

Picasso: Bevitrice di assenzio, Periodo Blu con Poveri in riva al mare (la tragedia), Periodo Rosa con Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrose Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica, I ritratti, Donna che corre sulla spiaggia.

Casoria, 15/05/2026

La docente

Gianoli Roberta

SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: Immacolata Luciano
LIBRO DI TESTO: Più movimento slim
(Marietti scuola)

Ore settimanali: 2

COMPETENZE:

Alla fine del quinquennio gli alunni sono in grado di:

Conoscere gli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo, analizzando le proprie capacità e prestazioni.

Promuovere comportamenti responsabili a sostegno della salute e del benessere individuale e collettivo.

Comprendere l'importanza della cura del fisico e della tutela della salute attraverso una corretta attività fisica e una sana alimentazione.

Conoscere i rischi della sedentarietà e l'importanza del movimento.

Essere in grado di controllare il proprio vissuto emozionale con particolare riferimento ad ansia, paura, timidezza e aggressività.

Acquisire conoscenze di base relative al primo soccorso e ai corretti comportamenti da adottare in situazioni di emergenza.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

Fondamentali essenziali della Pallavolo, Basket, Badminton e Calcio.

Conoscere le regole e i principi essenziali dello sport: sportività e fair play, rispetto delle regole, dell'avversario e collaborazione con i compagni.

Introduzione all'allenamento sportivo: le fasi della seduta di allenamento e il riscaldamento.

Saper correlare le conoscenze relative all'apparato locomotore allo sviluppo delle capacità motorie e del movimento in genere.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

- ✓ Regole e tecniche sportive: conoscenza dei contenuti della disciplina; memorizzazione, selezione e utilizzo delle modalità esecutive dell'azione.
- ✓ Apprendimento ed esecuzione dei basilari tecnici fondamentali degli sport:
 - Pallavolo, Basket e Calcio
- ✓ Metodica di allenamento dello stretching dinamico e statico.
- ✓ Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare.
- ✓ Salute e Benessere: il concetto di salute con fattori modificabili, non modificabili e difficilmente modificabili.
- ✓ I giovani e l'obesità: rischi della sedentarietà e importanza del movimento; benefici dell'attività fisica sulla salute.
- ✓ Diritto allo sport: artt. 32 e 33 della Costituzione; valore educativo, sociale e psicofisico dello sport.

- ✓ Lo sport e l'Intelligenza Artificiale: vantaggi e campi di applicazione.
- ✓ Elementi fondamentali di primo soccorso: comportamento corretto in caso di infortunio, gestione delle emergenze e principi base di intervento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✓ Lezioni informative mirate alla ricerca di motivazioni mediante proposte adeguate alle esigenze degli studenti.
- ✓ Rilevazione e valorizzazione di informazioni culturali legate alla realtà vissuta.
- ✓ Approfondimento ed elaborazione personale.
- ✓ Dimostrazione pratica dell'esecuzione delle esercitazioni motorie.
- ✓ Attività teorico-pratiche relative al primo soccorso e alla prevenzione degli infortuni.

STRUMENTI DI LAVORO

- ✓ Utilizzo della palestra dell'Istituto e degli spazi all'aperto.
- ✓ Campo da calcio, campo di pallacanestro e rete da pallavolo.
- ✓ Attrezzature sportive per il badminton.
- ✓ Materiale audiovisivo e dispense informative sul primo soccorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- Costanza e partecipazione alle lezioni pratiche.
- Colloqui e dibattiti in classe.
- Miglioramenti verificabili rispetto alla situazione di partenza e ai test motori.
- Partecipazione attiva.
- Osservazione diretta delle capacità operative e relazionali.
- Interesse e partecipazione alle attività riguardanti il primo soccorso e la prevenzione.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Nell'anno scolastico 2025/2026, nella classe 5° sez. A è stato svolto il seguente programma di Scienze Motorie e Sportive:

- Esercizi di formazione e di sviluppo generale:
 - ✓ Conoscere le regole e i principi essenziali dello sport: Sportività e Fair Play, avere rispetto delle regole, dell'avversario e fornire aiuto ai compagni.
 - ✓ Introduzione all'allenamento sportivo: le fasi della seduta di allenamento e il riscaldamento.
 - ✓ Salute e Benessere: il concetto di salute.
 - ✓ La sedentarietà e i rischi.
 - ✓ I benefici dell'Attività Fisica.
 - ✓ Le indicazioni dell'OMS per raggiungere una condizione di benessere.

- ✓ Il Primo Soccorso: codice di comportamento.
- ✓ L'ABCDE del soccorritore: come si effettua la chiamata al 118 e la posizione di sicurezza.
- ✓ Il ruolo crescente dell'AI nello sport.
- ✓ Rapporti etico- sociali: Art. 32 Il Diritto alla salute.

- Sport di squadra:
 - ✓ Pallavolo: attività per l'acquisizione e il miglioramento dei fondamentali individuali e di squadra; schemi di attacco e difesa.
 - ✓ Regolamenti dei giochi di squadra praticati durante l'A.S.

Casoria, 15/05/2026

La Docente

Immacolata Luciano

8. Consiglio di classe con firma dei docenti

